Verbale n. 1/2021

Adunanza del Senato Accademico del **15/12/2020**

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico del Rettorato, alle ore 14:40 si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 10 novembre 2020

1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
2. Linee guida per esami sessione invernale e didattica secondo semestre

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di Corso di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2021/2022 e loro attivazione ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo
2. Modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2021/2022 – Parere attivazione e approvazione programmazione degli accessi per l'a.a. 2021/2022 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo
3. "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240": modifica art. 19 comma 1 e comma 4 – Parere

3. Ricerca

1. Nuovi Indicatori dei Costi della Ricerca (ICR) nel modello di ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD) – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Riconoscimento dei voti degli esami sostenuti presso sedi partner durante i programmi di mobilità all'estero

7. Componente studentesca

1. Accreditamento della Scuola di specializzazione in "Malattie infettive e tropicali" a.a. 2019/2020 ai sensi del D.I. 402/2017 – Integrazione del Regolamento didattico di Ateneo

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Parere

10. Contabilità

1. Criteri di assegnazione del Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per le Scuole di specializzazione – Parere

2. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023 – Parere

15. Pianificazione

1. Piano triennale 2021-2023 e annuale 2021 degli investimenti edilizi ed assegnazione delle relative risorse – Parere

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

01/03 - Attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei “24 CFU” ai sensi del D.M. 616/2017 a.a. 2020/2021

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2			X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Vito Emanuele Cambria	Rappresentante degli studenti		X	
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
----------	Rappresentante degli studenti			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:
- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisolo dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.
Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

OMISSIS

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 10 novembre 2020

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 12, della seduta del 10 novembre 2020.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 12/2020

Delibera

di approvare il verbale n. 12/2020.

Oggetto: **Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (International relations division)**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.
A tale fine, si informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Brasile: UniEVANGÉLICA – University Center of Anápolis (Anapolis): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Neuroscienze;
- Brasile: Universidade Federal da Fronteira Sul (Chapeco): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità;
- Iran: Kharazmi University of Tehran (Teheran): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Matematica;
- Israele: Ben Gurion University of the Negev (Be'er Sheva) si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dai Dipartimenti di Scienze Chimiche e Ingegneria dell'Informazione;
- Stati Uniti d'America: Texas State University (San Marcos): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata;
- Stati Uniti d'America: Oregon State University (Corvallis): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali;
- Ungheria: Ministero per gli Affari Esteri e il Commercio d'Ungheria (Budapest): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari.

Si comunica inoltre che si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Australia: University of Sydney (Sydney): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Prorettore o Referente Rettore;
- Canada: University of British Columbia (Vancouver): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Prorettore o Referente Rettore;
- Canada: Sir Sandford Fleming College (Peterborough): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali;
- Colombia: Universidad del Rosario (Bogotà): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali;
- Corea del Sud: Seoul National University (Seoul): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione;
- Messico: Universidad de Colima (Colima): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi

dal Dipartimento di Scienze del Farmaco;
- Perù: Universidad de San Martin de Porres (Lima): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Medicina;
- Russia: People's Friendship University of Russia (Mosca): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali;
- Taiwan: National Tsing Hua University (Hsinchu): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Prorettore o Referente Rettore;
- Taiwan: National Chiao Tung University (Hsinchu): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione;
- Tajikistan: Academy of Sciences of the Republic of Tajikistan (Dushanbe): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: **Linee guida per esami sessione invernale e didattica secondo semestre**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che l'art. 1 del DPCM 3 dicembre 2020 prevede:

"u) Le università, sentito il Comitato universitario regionale di riferimento, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari che tengono conto delle esigenze formative e dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria;
- *le attività formative e curricolari si svolgono a distanza;*
- *possono svolgersi in presenza le sole attività formative degli* ***insegnamenti relativi al primo anno*** *dei corsi di studio* ***ovvero rivolte a classi con ridotto numero di studenti,*** *quelle dei* ***laboratori****, nonché le altre attività curriculari, anche non relative agli insegnamenti del primo anno, quali* ***esami****, prove e* ***sedute di laurea*** *,….."*

"v) a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, ***tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza****, individuate dalle medesime università e istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento; le università e le istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità,* ***il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari****, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;* ***le assenze maturate*** *dagli studenti di cui alla presente lettera* ***non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni****;"*

Il nuovo DPCM quindi fornisce un'apertura alla frequenza delle lezioni in presenza per *classi a bassa numerosità* anche in queste ultime settimane di lezioni.
Durante l'incontro del Co.Re.Co. Veneto tenutosi in data 9 dicembre 2020 c'è stato un confronto tra gli Atenei del Veneto sulle modalità di svolgimento della prima sessione di esami 2020/21 e delle lezioni del secondo semestre dal quale è emerso l'orientamento per procedere come indicato dal DPCM del 3 dicembre.

In sintesi quindi si propone:

Conclusione delle lezioni del primo semestre
Fino a metà gennaio l'organizzazione delle lezioni del primo semestre continuerà con **didattica in modalità duale solo per i primi anni** (L, LM, LMCU). Gli altri insegnamenti saranno conclusi in modalità on line.

Esami sessione invernale (18 gennaio - 28 febbraio 2021)
Si potranno tenere **online o in presenza.**
Si invitano le strutture a programmare gli esami **il più possibile in modalità on line** al fine di limitare la mobilità degli studenti che potrebbe essere resa anche più difficile dal variare delle ordinanze che limitano gli spostamenti tra le regioni.
Eventuali esami svolti in presenza saranno programmati e organizzati da ciascuna struttura didattica, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e tenendo traccia delle presenze effettive in aula.
In caso di esami in presenza si ricorda che

- le strutture didattiche **dovranno comunque assicurare, su motivata richiesta,** sessioni di **esame online** per gli studenti e studentesse in condizioni di isolamento o di quarantena, agli studenti e alle studentesse internazionali, provenienti da Regioni o aree territoriali per cui la normativa nazionale o locale preveda restrizioni alla mobilità e per gli studenti e studentesse con particolari patologie mediche che necessitano di aumentate condizioni di sicurezza.
- inoltre ogni docente potrà autorizzare l'esame on line a fronte di altre particolari motivazioni fornite da parte dello studente, se considerate adeguate.

Su tutti i Syllabi degli insegnamenti verrà inserita una frase di default per informare gli studenti che a causa dell'emergenza COVID le modalità d'esame potranno essere differenti da quanto originariamente programmato e di verificare sul sito moodle, su Uniweb o presso le segreterie didattiche le modalità di esame della prima sessione AA 2020/2021
Per il tracciamento delle presenze in aula durante gli **esami scritti** è in fase di implementazione una modalità di rilevazione tramite app analoga a quella utilizzata per le lezioni. L'ufficio Offerta formativa fornirà indicazioni sulla possibilità di utilizzo della nuova funzionalità nel corso del mese di gennaio. Fino all'adozione della rilevazione automatica per gli esami scritti in presenza i docenti dovranno procedere con il tracciamento manuale (registro cartaceo o su file).
Tale procedura non si addice agli esami orali in presenza, considerato il continuo avvicendarsi di persone durante l'appello.

Lezioni del secondo periodo (gennaio per i corsi con organizzazione trimestrale, marzo per corsi con organizzazione semestrale)
In base alla normativa attuale e alle notizie al momento disponibili, si ritiene che sia opportuno iniziare a pianificare le lezioni del secondo semestre considerando che possano riprendere secondo le modalità già attive all'inizio del primo semestre:

a. Didattica duale: l'insegnamento è erogato contemporaneamente in presenza e online.
b. Didattica blended: l'insegnamento è erogato per una sua parte solo on line e per un'altra sua parte anche in presenza (la parte in presenza sarà comunque garantita anche online)
c. Didattica esclusivamente in presenza. L'insegnamento (ad esempio laboratori, esercitazioni, attività esperienziali) è erogato esclusivamente in presenza. (Per gli studenti che non potranno frequentare in presenza si dovrà comunque assicurare, attraverso materiale on line, l'acquisizione delle competenze legate a queste esperienze.)
d. Didattica esclusivamente online: l'insegnamento è erogato interamente ed esclusivamente

on line.

In particolare sono previsti:

In presenza con modalità duale
- Insegnamenti dei primi anni delle lauree, delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico
- Corsi di studio o curricula con **ridotto numero di studenti (numerosità pari o inferiore a 25)**

Esclusivamente in presenza:
- Laboratori, esercitazioni, attività esperienziali

Esclusivamente online (sia sincrona che asincrona**):**
- Tutti gli altri insegnamenti

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei "24 CFU" ai sensi del D.M. 616/2017 a.a. 2020/2021**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **Ufficio Dottorato e post lauream**

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 ottobre 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico, aveva attivato per la prima volta per l'anno accademico 2017/2018, i Percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche come previste da D.M. 10 agosto 2017 n. 616, di seguito denominati Percorsi 24 CFU.
Successivamente il Senato Accademico, con delibera rep. 89 del 16 settembre 2019, ha stabilito che, a decorrere dall'a.a. 2019/2020, gli studenti possono acquisire i 24 CFU prioritariamente in forma curricolare, secondariamente in forma aggiuntiva con conseguente maturazione del semestre aggiuntivo (per coloro che hanno sostenuto almeno un esame soprannumerario ed escluso da media utile ai fini dell'acquisizione dei 24 CFU entro il 31 dicembre dell'anno accademico precedente a quello di conseguimento del titolo), mentre i Percorsi 24 CFU sono riservati a studenti già laureati (i quali potranno iscriversi all'intero percorso o a singoli insegnamenti).
Ai fini del riconoscimento dei crediti, il Senato Accademico ha ritenuto opportuno riconoscere i 24 CFU per le sole attività formative per le quali i Dipartimenti hanno deliberato la coerenza con gli Allegati al D.M. 616/2017 e che verranno aggiornate per ogni anno accademico, anche nel sito di Ateneo.
L'attivazione dei Percorsi 24 CFU, in seguito rinnovata annualmente, si rende necessaria anche per l'a.a. 2020/2021, sulla base delle numerose richieste da parte dell'utenza, in quanto la normativa continua a prevedere che le competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche siano titolo di accesso ai concorsi per

docente della scuola secondaria di primo e secondo grado; pertanto la richiesta di attivazione verrà sottoposta al prossimo Consiglio di Amministrazione di dicembre.
I Dipartimenti interessati all'attivazione dei Percorsi 24 CFU, sentito il parere dei referenti dei SSD coinvolti dal D.M. 616/2017, hanno provveduto ad aggiornare per il corrente anno accademico, laddove compatibili con l'offerta formativa dei Corsi di Studio, gli insegnamenti coerenti con le declaratorie degli allegati del D.M. citato tra quelli erogati negli stessi Corsi di Studio.
Per l'a.a. 2020/2021 l'offerta didattica e la modalità di erogazione dei Percorsi 24 CFU rimangono quelle approvate con delibere rep. 115 e rep. 134 del Senato Accademico rispettivamente del 10 ottobre 2017 e dell'11 dicembre 2017 e rep. 368 e rep. 419 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 ottobre 2017 e del 19 dicembre 2017, non riproponendo gli insegnamenti che per due anni accademici non sono stati attivati per mancanza del numero minimo di iscritti e prevedendo:
- calendario: da aprile a giugno lezioni; I sessione esami entro luglio 2021, II sessione entro settembre 2021;
- numero minimo iscritti per insegnamento: 15 (il numero minimo di iscritti può essere ridotto a 5 per gli insegnamenti che non sono offerti nel CdS come corsi singoli).

Le modalità di erogazione delle attività didattiche saranno adeguate alle misure adottate a livello di Ateneo in base all'evoluzione dell'emergenza Covid-19.
Sono ammessi in soprannumero coloro che, avendo frequentato i Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU nei cicli precedenti presso l'Ateneo, hanno conseguito almeno un insegnamento e devono sostenere gli insegnamenti mancanti per conseguire i 24 CFU totali, secondo le procedure di preiscrizione che saranno pubblicate nell'Avviso di attivazione.
Non sono ammessi riconoscimenti parziali dei moduli degli insegnamenti attivati nei Percorsi 24 CFU.
La domanda preventiva di riconoscimento CFU prevede anche per l'a.a. 2020/2021 un contributo onnicomprensivo pari a 100 euro, solo per gli studenti provenienti da altri Atenei che non si fossero iscritti contestualmente a Padova. Per tale contributo non è prevista alcuna forma di rimborso, nemmeno nel caso in cui non venga riconosciuta alcuna attività.
Il D.M. prevede, all'art. 4, una contribuzione massima complessiva di 500 euro, non dovuta per l'acquisizione dei crediti curriculari e aggiuntivi presso le istituzioni statali, proporzionalmente ridotta in base al numero dei crediti da conseguire e sulla base delle agevolazioni ISEE.
La tassa di iscrizione sarà pertanto ridotta proporzionalmente in relazione al numero di crediti da conseguire, sulla base di una quota, per ciascun CFU, pari a un massimo di 17,50 euro, e i costi di iscrizione saranno graduati secondo i criteri già recepiti dall'Università in materia di contribuzione studentesca.
Si allega a tal fine il bilancio preventivo per la presente edizione, quantificato tenendo presente che nel numero massimo previsto di studenti iscrivibili solo una quota sarà rappresentata da candidati paganti il contributo di iscrizione e alcuni di essi potranno godere della riduzione prevista in caso di riconoscimento CFU e/o sulla base delle agevolazioni ISEE (Allegato n. 1/1).
È ammessa l'iscrizione contemporanea ai Percorsi formativi 24 CFU e a tutti gli altri corsi attivati dall'Ateneo; è fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 6 della legge 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.ii., che disciplina l'incompatibilità tra la frequenza dei tirocini formativi attivi, dei percorsi abilitanti speciali, dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e la frequenza dei Corsi di dottorato di ricerca e di qualsiasi altro corso che dà diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia o all'estero.
Si ricorda che la tipologia di corsi in oggetto non è assoggettabile al limite delle 200 ore di cui all'articolo 8 comma 3 del *"Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servi-*

zio agli studenti"", in quanto tale attività - anche considerata la particolare natura transitoria - non rientra in quella riferibile ai corsi istituzionali.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: **Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di Corso di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2021/2022 e loro attivazione ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo**			
N. o.d.g.: **02/01**	Rep. n. **104/2020**	Prot. n. **457728/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Dirigente: Andrea Grappeggia
Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale informa che, dopo una prima fase istruttoria, secondo le procedure previste dalla normativa nazionale e dalle indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione didattica approvate dal Senato Accademico il 14 maggio 2019 e il 14 luglio 2020, sono pervenute le proposte di nuova istituzione di Corsi di studio per l'a.a. 2021/2022, di seguito compendiate:

- Corso di laurea ad orientamento professionale in "Produzioni biologiche vegetali" L-P02 Dipartimento di Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (Allegato n. 1/1-19).
  La proposta del nuovo Corso di studio è stata avanzata a seguito dell'emanazione del DM n. 446 del 12 agosto 2020 che ha definito le nuove classi di laurea ad orientamento professionale. Il Corso di laurea intende formare una figura tecnico-professionale qualificata, in grado di rispondere alle esigenze dei produttori biologici nel settore, in continua espansione, delle produzioni vegetali. Sulla base del profilo previsto e delle funzioni delineate, gli obiettivi formativi specifici sono rivolti all'acquisizione di conoscenze relativi: agli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni biologiche vegetali; al quadro normativo internazionale e nazionale dell'agricoltura biologica; ai contesti aziendali biologici e alle strategie di marketing.
- Corso di laurea magistrale in "Food and Health" LM-61
  Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria. (Allegato n. 2/1-15).
  La laurea magistrale si pone l'obbiettivo di formare professionisti in grado di affrontare la complessità e le problematiche che sottendono le interazioni tra alimenti, nutrizione e salute in un contesto internazionale. L'adozione del paradigma "from food harvest to global health", costituisce la prospettiva che si intende adottare: il Corso di laurea si pone infatti l'obiettivo di colmare il gap esistente tra le diverse discipline attualmente offerte in questo ambito, in un ambiente multidisciplinare, in grado di offrire conoscenze diverse, ma fortemente complementari ed integrate. È in quest'ottica che si ravvisa l'importanza di attivare un progetto di formazione dedicato a livello internazionale e conseguentemente erogato in lingua inglese, declinato in una molteplicità di componenti transdisciplinari.
- Corso di laurea in "Giurista del Terzo settore" L-14

Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto – Scuola di Giurisprudenza (Allegato n. 3/1-15).
Il Corso declina i caratteri della classe di laurea al fine di formare dei laureati con una conoscenza approfondita nei campi del diritto degli Enti del Terzo Settore, a seguito della riforma introdotta con il d.lgs. 117/2017. A tal fine, gli studenti si dotano di una consapevolezza giuridica sotto una pluralità di sfaccettature, vista l'importante presenza di insegnamenti volti ad esplorare la componente giuridica del fenomeno, e un'attenzione alla componente economico aziendale, sociologica e psicologico-sociale; tutto ciò in funzione all'inserimento dei laureati nelle realtà protagoniste del Corso. I vari insegnamenti - giuridici, economici e sociali - sono tutti declinati nell'ottica della comprensione del fenomeno del non profit; così, accanto ai fondamentali, i vari insegnamenti sono sviluppati con particolare riguardo ai fenomeni del Terzo settore.
Considerata la sostanziale differenza del suddetto Corso di studio rispetto ai Corsi di studio della medesima classe già presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo, si propone l'assegnazione del Corso di laurea in Giurista del Terzo settore L-14 ad un nuovo gruppo di affinità.

- Corso di laurea ad orientamento professionalizzante "Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio" L-P01
  Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – Scuola di Ingegneria (Allegato n. 4/1-16).
  La proposta del nuovo Corso di studio è stata avanzata a seguito dell'emanazione del DM n. 446 del 12 agosto 2020 che ha definito le nuove classi di laurea ad orientamento professionale e intende rispondere alle nuove sfide poste al settore delle costruzioni, come la digitalizzazione del processo edilizio, la raccolta e analisi dei dati, e la loro successiva traduzione in pratica costruttiva. L'obiettivo principale della nuova laurea consiste nel formare una figura professionale in grado di dialogare con tutti gli attori coinvolti nel processo edilizio, dalla fase di progettazione all'esecuzione in cantiere e di affrontare le sfide del progetto contemporaneo in particolare quelle legate alla gestione operativa del cantiere e delle fasi costruttive.
- Corso di laurea magistrale in "Water and Geological risk engineering" LM-35
  Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – Scuola di Ingegneria (Allegato n. 5/1-11).
  La proposta della nuova laurea magistrale è il risultato di una richiesta del mercato del lavoro, di una richiesta da parte del territorio nel quale questa si andrebbe a inserire (una nuova sede di Rovigo) e dell'interesse per il progetto didattico e per il suo sostegno finanziario preannunciato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. L'obiettivo del Corso di studio è formare i nuovi leader, a livello nazionale e internazionale, nell'analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi connessi ai fenomeni calamitosi con origine idrologica e geologica, intendendosi per tali sia fenomeni connessi all'eccesso d'acqua (piene e movimenti di sedimento e del terreno ad esse associati), che a quelli legati alla mancanza di essa (eventi siccitosi).
- Corso di laurea in "Techniques and methods in psychological science" L-24
  Dipartimento di Psicologia Generale – Scuola di Psicologia (Allegato n. 6/1-58).
  L'ordinamento didattico era già presentato lo scorso anno accademico, ma l'iter di istituzione non si era completato a seguito dell'emanazione del DM n. 1171 del 23 dicembre 2019. A fronte del ritiro del medesimo DM (nota MUR n. 5347 del 24 febbraio 2020), la struttura didattica competente ha ripresentato la proposta. Si tratta di un Corso di studio innovativo sia dal punto di vista della didattica, in quanto sarà erogato in modalità telematica (prevede la realizzazione di MOOC e interazione tra docente e studente attraverso piattaforme dedicate), sia dal punto di vista dell'internazionalizzazione. La formazione del laureato triennale sa-

rà finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze psicologiche di tipo teorico-metodologico grazie alle quali potrà operare in contesti internazionali ivi comprese situazioni di scarsa inclusione o di criticità nel rispetto dei diritti umani e nella promozione della salute e del benessere psicologico. La formazione sarà orientata quindi all'intervento sia a livello delle istituzioni (organizzazioni internazionali e servizi nazionali per la tutela della salute/diritti umani) che sul singolo.

- Corso di laurea magistrale in "Clinical, social and intercultural psychology" LM-51
  Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata – Scuola di Psicologia (Allegato n. 6).
  Si tratta di un Corso di laurea magistrale di eccellenza che si pone l'obiettivo di formare studenti in grado di guardare alle nuove sfide sociali, alla multiculturalità, alle crisi dei rifugiati e agli estremismi politici e religiosi comprendendo e sperimentando la mobilità dei popoli e operando per l'inclusione e la diversità. Per questo obiettivo inclusivo volto alla sostenibilità dello sviluppo globale, sia in Europa sia nel mondo, è importante avere psicologi ben formati ad affrontare le tematiche delle relazioni intergruppo e delle differenze culturali a tutti i livelli delle organizzazioni. Per le proprie caratteristiche, questo nuovo Corso di studio in lingua inglese, dovrebbe essere attrattivo sia a livello nazionale sia europeo ed extra-europeo.
- Corso di laurea magistrale in "Sustainable science and technology for circular economy" LM-71
  Dipartimento di Scienze chimiche – Scuola di Scienze (Allegato n. 7/1-45).
  Il Corso di studio, erogato in lingua inglese, si caratterizza per una prevalente e forte connotazione tecnico-scientifica, volta a formare figure professionali che siano in grado di affrontare la gestione pratica e tecnologica dell'implementazione circolare dei processi negli attuali contesti produttivi o di idearne e promuoverne di completamente nuovi. Allo stato attuale, tale figura professionale risulta inedita, sia per l'Università di Padova, sia per gli altri Atenei italiani, e si caratterizza per una robusta formazione tecnico-scientifica che si raccorda ad ulteriori aspetti disciplinari, di natura non strettamente tecnologica, ma indispensabili per un nuovo approccio alla produzione ed alla circolarità di beni e servizi.
- Corso di laurea in "Italian medieval and renaissance studies" L-10
  Dipartimento di Studi linguistici e letterali – Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 8/1-158).
  Il Corso di studio è inteso, in prima istanza, per studenti stranieri desiderosi di avvicinarsi alla cultura italiana, e si propone di formare esperti della cultura italiana dei periodi medievale, umanistico e rinascimentale, con particolare attenzione a tre grandi aree di interesse (letteratura, arti e musica, storia). Si intende non solo introdurre gli studenti allo studio della cultura italiana nelle sue diverse articolazioni disciplinari, ma anche garantire, in uscita, la piena padronanza della lingua italiana e una prima conoscenza del latino. Il Corso di studio propone infatti un passaggio progressivo da corsi tenuti esclusivamente in lingua inglese (primo anno) sino a una didattica svolta esclusivamente in lingua italiana (terzo anno).
- Corso di laurea magistrale in "Turismo, cultura, sostenibilità" LM-49
  Dipartimento di Beni culturali – Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 8).
  Lo scenario attuale del sistema turistico con le sue debolezze strutturali e l'emergere di nuovi scenari, necessita di operatori che abbinino una solida conoscenza dei contenuti da trasmettere e valorizzare ad una forte competenza nella progettazione di offerte turistiche e culturali in continuo dialogo con il territorio e gli attori locali. Il nuovo Corso di studio intende dare una risposta a queste esigenze attraverso la formazione di nuove figure professionali che coniughino la competenza verso la trasmissione dei contenuti culturali con l'attenzione verso la qualità dell'offerta, sia come sostenibilità culturale e sociale per il territorio ospitante, sia co-

me sostenibilità economica per l'offerta turistica stessa. Il Corso di studio vuole infatti formare operatori con solide competenze nell'ambito dei beni culturali materiali, immateriali e paesaggistici, con capacità di analisi dei diversi tipi di beni e di contestualizzazione all'interno dell'ambito storico e territoriale, in grado quindi di comprenderne gli aspetti più rilevanti per progettare un'offerta turistica di qualità.

- Corso di laurea magistrale in “Pedagogia” LM-85
  Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata – Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 8).
  Il nuovo Corso di studio intende porsi in continuità culturale, scientifica e didattica con la preesistente laurea magistrale in "Scienze Umane e Pedagogiche" e con l'attuale percorso LM-85 incluso nel Corso di laurea magistrale interclasse in "Culture, Formazione, Società Globale" in disattivazione dall'a.a. 2021/2022. Il progetto formativo si propone di consolidare, riattualizzandola, la tradizione di studi pedagogici presenti nel nostro Paese aprendola nel contempo alle nuove sfide che la società contemporanea pone ai saperi pedagogici e delle scienze umane, sul piano nazionale-europeo e internazionale. Il Corso di studio proposto intende formare negli studenti una cultura pedagogica avanzata di livello professionale dotata di contenuti scientifico-disciplinari progrediti, formandone e perfezionandone le competenze in senso tematico, metodologico, valutativo, progettuale e di ricerca in ambito scolastico ed educativo, in linea con la vigente definizione legislativa della professione di pedagogista.
- Corso di laurea magistrale in “Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni” LM-88
  Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata – Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 8)
  Il nuovo Corso di studio intende formare laureati che siano in grado di lavorare sulla complessità di variabili legate alla mobilità umana e alle migrazioni, al conseguente pluralismo culturale e religioso, alle dinamiche sociali che ne derivano, alle conseguenze che implicano nel mondo del lavoro, nelle istituzioni e nella società, facendo interagire saperi e discipline differenti. Oltre alle sociologie, verranno coinvolte altre proposte disciplinari che possono dare un contributo alla lettura di queste complessità. Il percorso sarà caratterizzato da un attento bilanciamento e da un profondo intreccio tra conoscenze teoriche approfondite e analisi di case-studies a livello nazionale e internazionale, con una forte accentuazione comparativa. Il Corso di studio è finalizzato anche alla ricostituzione della filiera triennale-magistrale-dottorato che coinvolge i sociologi dell'Università di Padova, e alla valorizzazione di alcuni tra gli assi di competenza e specializzazione più presenti nella sociologia padovana.

Si ricorda che, secondo quanto stabilito dalle indicazioni ministeriali, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'anno accademico precedente, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi Corsi di studio senza limite alcuno.
Il 7 ottobre 2020 le proposte sono state presentate dai Referenti dei Comitati Ordinatori alla Commissione per il Presidio della qualità della didattica (CPQD) e ad alcuni componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo presenti come uditori.
In seguito all’audizione ciascun Referente del Comitato Ordinatore ha ricevuto una scheda riportante:

- la valutazione della CPQD in rapporto ai criteri stabiliti (Motivazioni, Obiettivi Formativi e Linee Strategiche e Politiche di Ateneo; Definizione dei profili culturali e professionali; il rapporto all’offerta formativa già presente; Sostenibilità: docenza, strutture, servizi di supporto; l’apporto di nuovi studenti e strategia comunicativa),
- alcune considerazioni e suggerimenti
- un parere vincolato all’accoglimento dei suggerimenti ricevuti nella presentazione della documentazione finale.

Sulla base della documentazione finale approvata dai Consigli di Dipartimento e dalle Scuole di riferimento e ricevuta entro il 30 ottobre, la Commissione per il Presidio della qualità della didattica ha effettuato una verifica e prodotto la propria relazione approvata nella seduta del 6 novembre 2020 (Allegato n. 9/1-60) con la quale ha espresso un parere complessivamente favorevole alle proposte di corsi di nuova istituzione.
In generale i nuovi Corsi di studio: "[…] risultano in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, in particolare quelli relativi al miglioramento della qualità della didattica, all'internazionalizzazione, alla modernizzazione e innovazione dell'attività didattica e l'inclusività. […] Garantiscono un ampliamento l'Offerta Formativa dell'Ateneo con la possibilità di attrarre nuovi studenti anche in ragione della mancanza, nella maggior parte delle proposte, di corsi simili a livello regionale e nazionale".

Il Nucleo di Valutazione, nel rilasciare il "Parere sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021/2022" in data 16 novembre 2020 (Allegato n. 10/1-42), ha formulato le proprie osservazioni di merito su alcune proposte, come sintetizzate nell'Allegato n. 11/1-3.
Lo stesso Nucleo, in continuità con il Parere approvato il 16 novembre, ha rilasciato il parere sulle restanti tre proposte, per le quali la documentazione è stata resa disponibile più tardi rispetto alle altre (Allegato n. 12/1-6).
I tempi ristretti per la trasmissione agli Organi di Ateneo delle proposte, non hanno consentito di effettuare ulteriori passaggi alle strutture didattiche in risposta ai rilievi del Nucleo di Valutazione.
Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 1° dicembre 2020, ha reso parere favorevole sugli ordinamenti didattici dei nuovi Corsi di studio proposti dall'Ateneo per l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 13/1-8).
I Consigli della Scuole, contestualmente all'approvazione degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022, hanno anche proposto l'elenco di tali Corsi e delle relative sedi da attivare, definendo per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri, come si evince dagli Allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8.
In particolare per i seguenti Corsi di studio di nuova istituzione le competenti strutture didattiche hanno deliberato sull'introduzione del numero programmato come previsto dalla normativa vigente:

- Produzioni biologiche vegetali L-P02 (legge 264/99 l'art. 2 comma 1, lettere a e b),
- Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio L-P01 (legge 264/99 l'art. 2 comma 1, lettere a e b),
- Techniques and methods in psychological science L-24 (legge 264/99 l'art. 2 comma 1, lettere a e b),
- Clinical, social and intercultural psychology LM-51 (legge 264/99 l'art. 2 comma 1, lettere a e b).

L'iter per l'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022, come definito dal Senato Accademico con delibera rep. 65 del 14 luglio 2020, dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2020 in modo da anticipare la pubblicizzazione del prospetto completo dell'offerta formativa e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti.
Si ricorda quindi che il Senato Accademico è chiamato

- ad approvare gli ordinamenti didattici e la definizione di eventuali ulteriori gruppi di affinità come proposti dalle strutture didattiche al fine della presentazione al CUN delle proposte degli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione;

- a fornire al Consiglio di Amministrazione parere in merito all'attivazione dei suddetti Corsi di studio di nuova istituzione secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo, nonché dalle delibere rep. 31 del 14 maggio 2019 e rep. 65 del 14 luglio 2020;
- ad approvare le proposte dei Consigli delle Scuole relativamente alla programmazione degli accessi per i Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022.

Il Senato Accademico

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019 n. 6 avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Atteso che, secondo quanto stabilito dalle indicazioni ministeriali, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'a.a. precedente, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi corsi di studio senza limite alcuno;
- Considerato che l'Ateneo soddisfa questa condizione;
- Vista la nota ministeriale n. 29229 del 23 ottobre 2020 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22 e DD scadenze SUA-CdS";
- Visto il DM n. 446 del 12agosto 2020 "Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)";
- Vista la nota ministeriale n. 29229 del 23 ottobre 2020 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22 e DD scadenze SUA-CdS" e la successiva nota n. 32817 del 24 novembre 2020 "Integrazione alle indicazioni operative offerta formativa 2021/22";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 31 del 14 maggio 2019, avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/21";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 65 del 14 luglio 2020 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2021/22";
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 29 ottobre 2020, con la quale sono state approvate l'istituzione dell'ordinamento didattico e l'attivazione del Corso di laurea magistrale in "Food and Health" LM-61, su proposta del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso), e della delibera del 19 novembre 2020 con la quale sono state approvate l'istituzione dell'ordinamento didattico e l'attivazione del Corso di laurea in "Produzioni biologiche vegetali" L-P02, su proposta del Dipartimento di Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 29 ottobre 2020, con la quale sono state approvate l'istituzione dell'ordinamento didattico e l'attivazione del Corso di laurea in "Giurista del Terzo settore" L-14, su proposta del Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 30 ottobre 2020, con la quale sono state approvate l'istituzione dell'ordinamento didattico e l'attivazione del Corso di laurea magistrale "Water and Geological risk engineering" LM-35, su proposta del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale che diventerà il Dipartimento di riferimento del Corso, e della delibera del 20 novembre 2020, con la quale sono state approvate l'istituzione dell'ordinamento didattico e l'attivazione del Corso di laurea in "Tecnologie digi-

tali per l'edilizia e il territorio" L-P01, su proposta del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale che diventerà il Dipartimento di riferimento del Corso;

- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 27 ottobre 2020, con la quale sono state approvate l'istituzione degli ordinamenti didattici e l'attivazione del Corso di laurea in "Techniques and methods in psychological science" L-24, su proposta del Dipartimento di Psicologia generale che diventerà il Dipartimento di riferimento del Corso, nonché del Corso di laurea magistrale in "Clinical, social and intercultural psychology" LM-51, su proposta del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata che diventerà il Dipartimento di riferimento del Corso;
- Preso atto delle delibere del Consiglio della Scuola di Scienze del 29 ottobre 2020 e del 26 novembre 20202, con le quali sono state approvate l'istituzione dell'ordinamento didattico e l'attivazione del Corso di laurea magistrale in "Sustainable science and technology for circular economy" LM-71, su proposta del Dipartimento di Scienze chimiche che diventerà il Dipartimento di riferimento del Corso;
- Preso atto della delibera della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 27 ottobre 2020, con la quale sono state approvate l'istituzione degli ordinamenti didattici e l'attivazione del Corso di laurea in "Italian medieval and renaissance studies" L-10, su proposta del Dipartimento di Studi linguistici e letterali che diventerà il Dipartimento di riferimento del Corso, nonché dei Corsi di laurea magistrale in "Turismo, cultura, sostenibilità" LM-49, su proposta del Dipartimento di Beni culturali che diventerà il Dipartimento di riferimento del Corso, in "Pedagogia" LM-85 e in "Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni" LM-88, su proposta del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata che diventerà il Dipartimento di riferimento dei Corsi;
- Preso atto della relazione della Commissione per il Presidio della qualità della didattica reso a seguito della seduta del 6 novembre 2020;
- Preso atto del "Parere sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022" reso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo il 16 novembre 2020 e il 4 dicembre 2020;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Comitato Regionale di Coordinamento nella riunione del 1° dicembre 2020 all'istituzione dei nuovi ordinamenti didattici per l'a.a. 2021/22;
- Ritenuto opportuno, alla luce dei rilievi emersi nel corso del dibattito, procedere con votazioni separate sui vari profili connessi all'istituzione e all'attivazione della nuova offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2021/2022, con particolare riferimento agli ordinamenti didattici dei singoli Corsi di studio e alla programmazione degli accessi;

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

1. di approvare gli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio proposti come nuove istituzioni:
   - "Produzioni biologiche vegetali" L-P02
     Dipartimento di riferimento: Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente
     Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria
     Sede di Legnaro
   - "Giurista del Terzo settore" L-14
     Dipartimento di riferimento: Diritto privato e critica del diritto
     Scuola: Giurisprudenza
     Sede di Padova
   - "Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio" L-P01
     Dipartimento di riferimento: Ingegneria civile, edile e ambientale
     Scuola: Ingegneria
     Sede di Padova
   - "Sustainable science and technology for circular economy" LM-71
     Dipartimento di riferimento: Scienze chimiche
     Scuola: Scienze
     Sede di Padova
   - "Italian medieval and renaissance studies" L-10
     Dipartimento di riferimento: Studi linguistici e letterali
     Scuola: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale
     Sede di Padova
   - "Turismo, cultura, sostenibilità" LM-49
     Dipartimento di riferimento: Beni culturali
     Scuola: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale
     Sede di Padova
   - "Pedagogia" LM-85
     Dipartimento di riferimento: Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata
     Scuola: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale
     Sede di Padova
   - "Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni" LM-88
     Dipartimento di riferimento: Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata
     Scuola: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale
     Sede di Padova

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti			X	
Prof. Attilio Motta			X	
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto			X	
Dott. Tiziano Bresolin			X	
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X

Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro			X		----------				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

2. di approvare l'ordinamento didattico del seguente Corso di studio proposto come nuova istituzione:
   - "Food and Health" LM-61
     Dipartimento di riferimento: Territorio e sistemi agro-forestali
     Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria
     Sede di Legnaro

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti			X	
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta			X	
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				----------				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

3. di approvare l'ordinamento didattico del seguente Corso di studio proposto come nuova istituzione:
   - "Water and Geological risk engineering" LM-35
     Dipartimento di riferimento: Ingegneria civile, edile e ambientale
     Scuola: Ingegneria
     Sede di Rovigo

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto			X	
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin			X	

Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero			X	
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola			X	
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				----------				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

4. di approvare l'ordinamento didattico del seguente Corso di studio proposto come nuova istituzione:
   - "Techniques and methods in psychological science" L-24
     Dipartimento di riferimento: Psicologia generale
     Scuola: Psicologia
     Sede di Padova
   - "Clinical, social and intercultural psychology" LM-51
     Dipartimento di riferimento: di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata
     Scuola: Psicologia
     Sede di Padova

Gli ordinamenti didattici dei sopracitati Corsi di studio sono tutti riepilogati nell'Allegato n. 14/1-219, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**	**Nominativo**	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				----------				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

5. di approvare l'assegnazione del Corso di laurea in Giurista del terzo settore L-14 ad un nuovo gruppo di affinità;
6. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

7. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione all'attivazione per l'a.a. 2021/2022 dei Corsi di studio di nuova istituzione, come riepilogati nell'Allegato n. 15/1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto			X	
Dott. Tiziano Bresolin			X	
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero			X	
Sig.ra Virginia Libero			X	
Sig. Pietro Notarnicola			X	
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

8. di approvare le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2021/2022 per i Corsi di studio di nuova istituzione, come sintetizzate nell'Allegato n. 16/1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2021/2022 – Parere attivazione e approvazione programmazione degli accessi per l'a.a. 2021/2022 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo**			
N. o.d.g.: **02/02**	Rep. n. **105/2020**	Prot. n. **457729/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			

Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				----------				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 65 del 14 luglio 2020, ha stabilito che l'iter per l'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2020 in modo da anticipare la pubblicizzazione del prospetto completo dell'offerta formativa e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti.
Il Senato Accademico per i Corsi di studio già accreditati negli anni precedenti è chiamato:

- ad approvare le eventuali modifiche degli ordinamenti didattici come proposti dalle strutture didattiche, al fine della presentazione al CUN entro il 15 febbraio 2021, come indicato dalla nota MIUR n. 29229 del 23 ottobre 2020;
- a fornire al Consiglio di Amministrazione parere in merito all'attivazione annuale e all'eventuale disattivazione dei Corsi di studio per l'a.a. 2021/2022 secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo, nonché dalle delibere rep. 31 del 14 maggio 2019 e rep. 65 del 14 luglio 2020;
- ad approvare le proposte dei Consigli delle Scuole relativamente alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2021/2022.

I Consigli della Scuole hanno proposto modifiche degli ordinamenti didattici per i seguenti Corsi di studio:

- Scuola di economia e Scienze Politiche (Allegato n. 1/1-7)
  - Economia L-18
- Scuola di Ingegneria (Allegato n. 2/1-25)
  - Ingegneria dell'informazione L-8,
  - Control system engineering LM-25,
  - Ingegneria energetica LM-30;
- Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 3/1-35)
  - Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente di oftalmologia) L/SNT2,
  - Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata LM-67
  - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNT2;
- Scuola di Psicologia (Allegato n. 4/1-91)
  - Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24,
  - Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali L-24,
  - Scienze e tecniche psicologiche L-24,
  - Scienze psicologiche sociali e del lavoro L-24,
  - Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology LM-51,
  - Psicologia cognitiva applicata LM-51,
  - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione LM-51;
- Scuola di Scienze (Allegato n. 5/1-79)
  - Biologia marina LM-6,
  - Physics LM-17,

  - Informatica LM-18,
  - Geologia e geologia tecnica LM-74;
- Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 6/1-41)
  - Storia L-42;
  - Scienze archeologiche LM-2,
  - Lingue e letterature europee e americane LM-37,
  - Scienze delle religioni LM-64.

Inoltre, i Consigli della Scuole, hanno proposto l'elenco dei Corsi di studio e delle sedi da attivare per l'a.a. 2021/2022, definendo per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri (Allegati nn. 7/1-23; 8/1-16; 9/1-7; 10/1-39, 11/1-41, 12/1-94, 13/1-6, 14/1-40).
In particolare si segnala che è stata proposta la disattivazione dei seguenti Corsi di studio:

- Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria - Corso di laurea professionalizzante in Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali L-25, a seguito della proposta di istituzione del nuovo ordinamento didattico del Corso di laurea in Produzioni biologiche vegetali L-P02 conseguente all'emanazione del DM n. 446 del 12 agosto 2020 che ha definito le nuove classi di laurea ad orientamento professionale;
- Scuola di Ingegneria – Corso di laurea professionalizzante in Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio L-23, a seguito della proposta di istituzione del nuovo ordinamento didattico del Corso di laurea in Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio L-P01 conseguente all'emanazione del DM n. 446 del 12 agosto 2020 che ha definito le nuove classi di laurea ad orientamento professionale;
- Scuola di Scienze Umane, Sociali, e del Patrimonio Culturale - Corso di laurea magistrale in Culture, formazione e società globale LM-85/LM-88, a seguito della proposta di istituzione dei nuovi ordinamenti didattici dei Corsi di laurea magistrali in Pedagogia LM-85 e in Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni LM-88.

In base a quanto previsto dalle sopracitate delibere del Senato rep. 31/2019 e rep. 65/2020, per l'attivazione annuale dei Corsi di studio la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) ha redatto la propria relazione (Allegato n. 15/1-21), monitorando la situazione di ciascun Corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale relazione tiene in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, predisposizione dei documenti per l'assicurazione della qualità, compilazione del syllabus, opinione degli studenti.
La verifica sul numero minimo di iscritti ha rilevato qualche criticità solo per il Corso di laurea in Ottica e optometria, mentre per tutti gli altri Corsi di studio considerati il numero di iscritti è sempre superiore al minimo previsto.
Con riferimento al Corso di laurea in Ottica e optometria L-30, che ha un numero medio di iscritti al primo anno pari a 24 negli ultimi due anni (al di sotto del numero minimo di 30 previsto dalle linee guida di Ateneo per i Corsi di laurea triennale), la struttura didattica di riferimento, con nota pervenuta in data 4 dicembre 2020 (Allegato n. 16/1-2), segnala che "la percentuale dei laureati che dopo un anno sono occupati è la più alta della Scuola di Scienze per le lauree triennali il che dimostra la bontà della formazione ed inoltre, come discusso ampiamente nel rapporto del riesame annuale 2020, la laurea in Ottica e Optometria del nostro Ateneo è apprezzata dagli studenti ed anche la percentuale dei laureati regolari è buona", impegnandosi attraverso iniziative specifiche "a rafforzare la campagna di promozione del corso di laurea".
Per quanto riguarda la verifica degli altri requisiti richiesti, la quasi totalità dei Corsi di studio presi in esame vi risulta pienamente conforme.

Si osserva una piccola percentuale di Corsi di studio che non hanno svolto con cadenza biennale la consultazione con le parti sociali, o che presentano un numero di syllabus compilati inferiore al 90%.
Le criticità riscontrate saranno segnalate dalla CPQD ai Presidenti di Corsi di studio e ai Direttori di Dipartimento interessati.
È stata inoltre eseguita una ricognizione circa la copertura dei Corsi di studio nei termini del requisito necessario dei docenti di riferimento, secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio (AVA), di cui al D.M. 6/2019 (Allegato n. 17/1-5).
Con riferimento alla programmazione degli accessi per i Corsi di studio e le sedi, per l'a.a. 2021/2022, i Consigli delle Scuole hanno confermato l'accesso a numero programmato per i Corsi studio ove già previsto nell'anno accademico precedente, con qualche adeguamento nel numero di posti proposti, tranne nei seguenti casi:

- la Scuola di Medicina e Chirurgia ha deliberato l'introduzione del numero programmato per il Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata LM/SNT2;
- la Scuola di Scienze ha deliberato l'eliminazione del numero programmato per i Corsi di laurea magistrale in Biologia sanitaria LM-6 e Molecular biology LM-6;

come si evince dal prospetto di sintesi della situazione e delle motivazioni relativamente alla programmazione degli accessi per ciascun Corso di studio (Allegato n. 18/1-17).

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 270/2004 che stabilisce che *"Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (…)"*;
- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il DM n. 446 del 12 agosto 2020 "Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo,
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/21";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 65 del 14 luglio 2020 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2021/2022";
- Preso atto delle delibere delle Scuole di Ateneo con le quali sono state approvate a partire dall'a.a. 2021/2022 le modifiche agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio già accreditati negli anni precedenti.
- Preso atto delle delibere delle Scuole di Ateneo con le quali sono state approvate per l'a.a. 2021/2022 l'attivazione dei Corsi di studio e la programmazione degli accessi;
- Preso atto della relazione del Commissione per il Presidio della Qualità della didattica del 13 novembre 2020, con la quale è stata monitorata la situazione di ciascun Corso di studio nell'anno accademico precedente tenendo in considerazione i seguenti aspetti: strutture di-

dattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, compilazione del syllabus, opinione degli studenti;
- Vista la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" relativamente all'andamento delle iscrizioni al Corso di laurea in Ottica e optometria;
- Preso atto della ricognizione circa la sostenibilità dei Corsi di studio ai sensi del D.M. 6/2019;
- Viste le disposizioni della Legge 264/99 che definisce la programmazione degli accessi e del Decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- Preso atto del prospetto di sintesi sulla programmazione degli accessi proposta dalle strutture didattiche per ciascun Corso di studio;
- Richiamato l'art. n. 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo, in base al quale "*Il Senato accademico d'intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (…)"*;
- Considerato che la Regione del Veneto e il MUR non hanno ancora trasmesso la comunicazione relativa al proprio fabbisogno formativo e alla richiesta di offerta formativa per i Corsi di studio a numero programmato nazionali;
- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso in sede di dibattito, procedere separatamente all'espressione di voto sulla programmazione degli accessi ai Corsi di studio per l'a.a. 2020/2021.

Delibera

1. di approvare le modifiche dei seguenti ordinamenti didattici di Corsi di studio:
    - Economia L-18
    - Ingegneria dell'informazione L-8,
    - Control system engineering LM-25,
    - Ingegneria energetica LM-30,
    - Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente di oftalmologia) L/SNT2,
    - Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata LM-67,
    - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNT2,
    - Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24,
    - Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali L-24,
    - Scienze e tecniche psicologiche L-24,
    - Scienze psicologiche sociali e del lavoro L-24,
    - Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology LM-51,
    - Psicologia cognitiva applicata LM-51,
    - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione LM-51,
    - Biologia marina LM-6,
    - Physics LM-17,
    - Informatica LM-18,
    - Geologia e geologia tecnica LM-74,
    - Storia L-42;
    - Scienze archeologiche LM-2,
    - Lingue e letterature europee e americane LM-37,

- Scienze delle religioni LM-64;

come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato n. 19/1-8), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
3. di proporre la deroga al numero minimo di iscritti per il Corso di laurea in Ottica e optometria L-30;
4. di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2021/2022 dei Corsi di studio proposti nell'Allegato n. 20/1-11, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. di esprimere parere favorevole alla disattivazione a partire dall'a.a. 2021/2022 dei seguenti Corsi di studio:
   - Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali L-25,
   - Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio L-23,
   - Culture, formazione e società globale LM-85/LM-88;
6. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei Corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MUR in materia di numeri programmati, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta			X	
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto			X	
Dott. Tiziano Bresolin			X	
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero			X	
Sig.ra Virginia Libero			X	
Sig. Pietro Notarnicola			X	
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

7. di approvare le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2021/2022 per i Corsi di studio riepilogati in tabella (Allegato n. 21/1-3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240": modifica art. 19 comma 1 e comma 4 – Parere**			
N. o.d.g.: **02/03**	Rep. n. **106/2020**	Prot. n. **457730/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			

Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				----------				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale ricorda che l'art.19 comma 1 del *Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia*, ai sensi della legge 30 dicembre 2010 n. 240, in riferimento alle procedure selettive per la chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dispone che, nel corso del terzo anno del contratto, in presenza delle risorse richieste, il Consiglio di Dipartimento, in seduta ristretta ai professori di prima e seconda fascia, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, dà avvio alla procedura di valutazione del titolare del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, il quale abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della stessa Legge per il settore concorsuale indicato nella delibera, ovvero per uno dei settori concorsuali compresi nel relativo macrosettore, ai fini della sua chiamata nel ruolo di professore associato..
Si ricorda che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.», ha introdotto all'art. 24 della Legge 240/2010 il comma 5-bis, il quale prevede. che: "*L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti (delle risorse) assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.*"
Si propone pertanto di modificare il *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240* affinché sia aggiornato con quanto disposto dalla sopra citata normativa.
Le modifiche, che riguardano l'art. 19 commi 1 e 4 del Regolamento di cui sopra, sono evidenziate nell'allegato prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-2).

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 comma 5;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240*;
- Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.», e in particolare quanto disposto dall'art. 24 comma 5-bis della Legge 240/2010;
- Ritenuto opportuno garantire la possibilità che l'inquadramento nella qualifica di professore associato possa essere anticipato dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b) art. 24 Legge 240/2010;
- Ritenuto opportuno, quindi, modificare l'art. 19 commi 1 e 4 del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche al *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, relative all'art. 19 commi 1 e 4, con riferimento alle procedure valutative per la chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come da Allegato n. 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Nuovi Indicatori dei Costi della Ricerca (ICR) nel modello di ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD) – Parere**			
N. o.d.g.: **03/01**	Rep. n. **107/2020**	Prot. n. **457731/2020**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro			X	
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti			X	
Prof. Attilio Motta			X	
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto			X	
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo, la quale ricorda che il Senato Accademico del 10 dicembre 2019 aveva espresso parere favorevole al nuovo modello di ripartizione del BIRD, proposto da un Gruppo di Lavoro dedicato (GdL-CR 2019), chiedendo contestualmente di istituire un nuovo gruppo di lavoro con il compito di analizzare ulteriormente i costi della ricerca al fine di pervenire al perfezionamento del modello per le future assegnazioni.
Il Gruppo di Lavoro (GdL-CR 2020), nominato con DR Prot. n. 8249 del 14 gennaio 2020, è composto dai Proff. Bonetto, Bubacco e Meneghesso (indicati dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento), dai proff. Capizzi, Dall'Agata e Rosato (indicati dalla Commissione Scientifica di Ateneo) e coordinato dalla Prorettrice Bonchio. Il supporto tecnico-specialistico è stato assicurato dai dirigenti Berti, Porzionato e Vedaldi e dall'Ufficio Ricerca e Qualità – Settore Supporto Informativo Valutazione Ricerca. Il GdL-CR 2020 ha formulato una proposta per la revisione degli Indicatori Costi della Ricerca (ICR), ampiamente condivisa, discussa e affinata nel corso di successive riunioni della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Scientifica di Ateneo, de-

scritta in dettaglio nel documento "Relazione finale del Gruppo di Lavoro incaricato di analizzare i costi della ricerca dei dipartimenti ai fini della ripartizione del BIRD" (Allegato n. 1/1-23).
Il modello di ripartizione del BIRD 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2019 prevede che il BIRD abbia una struttura modulare così articolata:

Tabella 1 – Criteri di ripartizione del BIRD 2020

	% del budget totale	Indicatori	Parametri
BIRD-base	30%	Numero di docenti attivi	Numero dei docenti "*attivi*" afferenti ai Dipartimenti alla data del 1/7/2019 ("Tabella 2 – N. docenti attivi al 1.7.2019 e valutazione PTSR del Dipartimento" del documento di Sintesi)
BIRD-PTSR	10%	Valutazione PTSR	Esiti della valutazione del PTSR 2016-2018 in proporzione al numero di docenti attivi ("Tabella 2 – N. docenti attivi al 1.7.2019 e valutazione PTSR del Dipartimento" del documento di Sintesi) tratto **Schede CPQR** Valutazione A = peso 1 Valutazione B = peso 0,5 Valutazione B* = peso 0,4 Valutazione C = peso 0
BIRD-premiale	50%	ISPD-VQR	Score finale (miglioramento) dei punteggi indicatore ISPD: - FASCIA A = Eccellenza (ISPD = 100); valore 3,5 - FASCIA B = Elevata qualità (95 ≤ ISPD < 100); valore 2,5 - FASCIA C = Standard (69,5 ≤ ISPD < 95); valore 2,0 - FASCIA D = Sotto-standard (ISPD < 69,5); valore 1,0
		Costi della Ricerca (ICR)	Costi della ricerca dello Scottish Funding Council (SFC)
BIRD-altri indicatori	10%	Qualità della ricerca dei neo-assunti (quota 5%)	Quota produttività neo-assunti: Indice IRD2 della VQR 2011-2014 normalizzato e applicato ai docenti neo-assunti/promossi degli ultimi tre anni
		Fund Raising (quota 5%)	Entrate da bandi competitivi registrate negli ultimi tre anni.
Limitatore	Alle distribuzioni preliminari viene applicato il limitatore di sostenibilità con limite inferiore = -20% e limite superiore= +5% sulla quota pro-capite rispetto alla distribuzione BIRD 2019		

Gli ICR sono 32 coefficienti, uno per Dipartimento, che entrano nel calcolo della quota di BIRD premiale come moltiplicatori della numerosità dei docenti del dipartimento, insieme con gli indicatori di performance dei Dipartimenti nelle VQR. Gli ICR sono stati calcolati con l'obiettivo di tenere conto di quanto costa realizzare un progetto di ricerca nei vari Dipartimenti.
Dopo avere esaminato diverse soluzioni, il GdL-CR 2019 aveva ritenuto che gli indicatori basati sul modello dello Scottish Funding Council (SFC) rappresentassero in maniera adeguata la realtà dei progetti di ricerca Unipd e i rapporti tra i costi della ricerca dei Dipartimenti, tuttavia auspicava che gli ICR fossero rivisti "tenendo conto della fotografia dei costi della ricerca dell'Ateneo così

come essa emerge dai dati di bilancio. I risultati di tale revisione potrebbero essere utilizzati per la ripartizione dei successivi BIRD" (Relazione finale GDL-CR 2019).
Il GdL-CR 2020 si è pertanto focalizzato sulla ricerca di ICR che, rispetto a quelli SFC, fornissero una più fine rappresentazione dei costi della ricerca dei Dipartimenti dell'Università di Padova. L'analisi si è svolta in due fasi:
(i) verifica della possibilità di ricavare gli ICR dai dati contabili relativi alle categorie di spesa riferite alla ricerca utilizzate nei bilanci dei Dipartimenti;
(ii) verifica della possibilità di ricavare gli ICR dai dati di budget di progetti di ricerca reperibili in banche dati a livello nazionale (progetti PRIN) ed europeo (progetti ERC).
L'analisi sui dati di spesa dei Dipartimenti, che era già iniziata nel 2019, ha prodotto ICR con una bassa correlazione con gli indicatori SFC e con evidenti anomalie risultanti nella sopravalutazione o penalizzazione di aree scientifiche affini. Per questo motivo il GdL-CR 2020 ha archiviato l'analisi dei costi della ricerca basati sui dati di bilancio e ha rivolto la propria attenzione all'analisi dei costi della ricerca derivanti dai dati dei progetti ERC e PRIN.
Sono state testate 4 diverse formule di ICR per ognuno dei 3 database disponibili (n. 4.352 progetti ERC finanziati dal 2007 al 2013; n. 3.940 progetti ERC finanziati dal 2014 al 2018; n. 567 progetti PRIN finanziati dal MIUR con il bando 2017). Tuttavia gli ICR ottenuti presentano significative differenze con gli indicatori SFC e alterano notevolmente il ranking dei dipartimenti basato sugli ICR SFC, probabilmente a causa della natura dei progetti a cui sono riferiti i dati, molto diversi dai progetti di ricerca svolti dai Dipartimenti con i fondi del BIRD. Il dettaglio delle motivazioni per cui il GdL ritiene insoddisfacenti anche questi ICR è illustrato nella relazione allegata (Allegato n. 1).
In conclusione, il GdL-CR 2020 ritiene che, rispetto agli indicatori derivanti dalla analisi di budget di progetti ERC e PRIN, gli indicatori SFC forniscano una rappresentazione più adeguata dei costi della ricerca dei Dipartimenti dell'Università di Padova. Il GdL-CR 2020 è quindi tornato a considerare la modalità di distribuzione della quota premiale BIRD adottata nel 2020 e fondata sugli indicatori SFC, valutando tuttavia un ampliamento dell'intervallo tra il valore massimo e il valore minimo della distribuzione ("range"). Infatti, la distribuzione degli indicatori SFC mostra un chiaro schiacciamento dei valori entro un range molto ristretto [1,6 - 1], segnalato anche dal precedente gruppo di lavoro.
Al fine di estendere questo intervallo e adeguarlo al quadro reale della ricerca, l'analisi condotta sugli indicatori ERC e PRIN fornisce un'importante indicazione; infatti il range medio delle distribuzioni dei 4 indicatori considerati è pari a [2,377 - 1], nettamente maggiore del range degli indicatori SFC.
Alla luce delle considerazioni esposte, la soluzione che al GdL-CR 2020 appare più adeguata consiste nella conferma degli indicatori dei costi della ricerca SFC, ma con un range più ampio, come suggerito dagli indicatori derivanti dall'analisi dei progetti ERC e PRIN.
Per verificare la sostenibilità di tale proposta sono state effettuate delle simulazioni a partire dalla distribuzione di fondi BIRD 2020, mantenendo i rapporti fra i Dipartimenti stabiliti dagli ICR SFC, ma incrementando il range della distribuzione. I risultati di queste simulazioni sono stati più volte discussi nelle riunioni dei Direttori di Dipartimento delle singole Macroaree e anche nella Consulta dei Direttori per cercare un confronto in una logica di consenso informato e concertato tra i diversi Dipartimenti. Dopo una attenta analisi che ha riguardato aspetti più ampi rispetto al semplice computo numerico (sostenibilità ed equilibro dei diversi Dipartimenti dell'Ateneo), l'azione di consultazione e di concertazione fra i Direttori di Dipartimento ha portato a definire un range ottimale della distribuzione degli ICR SFC pari a [2,2 - 1]
Gli indicatori risultanti sono riportati nell'Allegato 8 della Relazione Finale. Pertanto, il GdL-CR 2020 propone di utilizzare tali Indicatori dei Costi della Ricerca (ICR) (Allegato n. 2/1-1) nel modello di ripartizione del BIRD per i prossimi esercizi di bilancio, come di seguito riportato.

Tabella 2 – Criteri di ripartizione del BIRD 2021 e seguenti

	% del budget totale	Indicatori	Parametri
BIRD-base	30%	Numero di docenti attivi	Numero dei docenti "*attivi*" afferenti ai Dipartimenti alla data del 1/7/AAAA
BIRD-PTSR	10%	Valutazione PTSR	Esiti della valutazione dell'ultimo PTSR disponibile in proporzione al numero di docenti attivi **Schede CPQR** Valutazione A = peso 1 Valutazione B = peso 0,5 Valutazione B* = peso 0,4 Valutazione C = peso 0
BIRD-premiale	50%	ISPD-VQR	Score finale (miglioramento) dei punteggi indicatore ISPD: - FASCIA A = Eccellenza (ISPD = 100); valore 3,5 - FASCIA B = Elevata qualità (95 ≤ ISPD < 100); valore 2,5 - FASCIA C = Standard (69,5 ≤ ISPD < 95); valore 2,0 - FASCIA D = Sotto-standard (ISPD < 69,5); valore 1,0
		Costi della Ricerca (ICR)	Costi della ricerca GDL – CR 2020 (Allegato 2/1-1)
BIRD-altri indicatori	10%	Qualità della ricerca dei neo-assunti (quota 5%)	Quota produttività neo-assunti: Indice IRD2 della VQR 2011-2014 normalizzato e applicato ai docenti neo-assunti/promossi degli ultimi tre anni
		Fund Raising (quota 5%)	Entrate da bandi competitivi registrate negli ultimi tre anni.
Limitatore	Alle distribuzioni preliminari viene applicato il limitatore di sostenibilità con limite inferiore = -20% e limite superiore= +5% sulla quota pro-capite rispetto alla distribuzione BIRD 2019		

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera rep. 122/2019 del Senato Accademico del 10 dicembre 2019, che ha espresso parere favorevole al nuovo modello di riparto del BIRD chiedendo contestualmente di istituire un nuovo gruppo di lavoro con il compito di analizzare ulteriormente i costi della ricerca al fine di pervenire al perfezionamento del modello di riparto per le future assegnazioni;
- Richiamata la delibera rep. 316/2019 del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019, che ha approvato il "Modello di ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale – BIRD e ripartizione del budget";
- Preso atto della "Relazione finale del Gruppo di Lavoro incaricato di analizzare i costi della ricerca dei dipartimenti ai fini della ripartizione del BIRD";
- Preso atto del parere favorevole della CSA espresso in data 26 novembre 2020;

– Preso atto del parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento espresso in data 14 dicembre 2020 (Allegato n. 3/1-3);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'applicazione degli Indicatori dei Costi della Ricerca (ICR) proposti dal GdL-CR 2020, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, nel modello di ripartizione del BIRD a partire dall'esercizio di bilancio 2021 e per i successivi esercizi.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Riconoscimento dei voti degli esami sostenuti presso sedi partner durante i programmi di mobilità all'estero**			
N. o.d.g.: **06/01**	Rep. n. **108/2020**	Prot. n. **457732/2020**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X

Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X				
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X				
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X				
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				----------					X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che l'internazionalizzazione si pone tra i valori centrali dell'Ateneo e la promozione della mobilità studentesca rientra tra gli obiettivi strategici dello stesso. Negli oltre tre decenni di attività nel campo della mobilità internazionale, un adeguato supporto ai partecipanti si è rivelato determinante perché i programmi di mobilità internazionale possano essere realizzati con successo in termine di numeri, ma soprattutto di qualità. Oltre al sostegno economico e amministrativo, il riconoscimento dei risultati conseguiti, intesi come crediti maturati, ma anche come valutazioni e competenze, è di estrema importanza per il coinvolgimento e l'inclusione di un numero crescente di studenti e studentesse.
L'Ateneo negli ultimi anni si è impegnato a sviluppare diverse tipologie di riconoscimento, rendendo la mobilità internazionale parte integrante dei percorsi accademici offerti e certificando l'impatto che essa esercita sulle singole carriere. Le garanzie fornite attraverso processi chiari e prestabiliti tutelano i diritti di studenti e studentesse e ne incentivano la partecipazione. Un facile accesso alle informazioni relative ai programmi delle sedi partner, in linea con i principi di inclusione e trasparenza, consente che le candidature possano essere presentate con consapevolezza e che le mobilità siano realizzate con profitto. La discrezionalità che talvolta è applicata ad alcuni aspetti della mobilità internazionale, tra cui il tema della conversione dei voti, disincentiva l'accesso ai programmi di mobilità, consolidando pregiudizi e stereotipi che ancora fanno ritenere alle studentesse e agli studenti che la mobilità possa avere dai risvolti incerti dal punto di vista accademico. La definizione di regole chiare per quei processi che lasciano ancora adito ad interpretazioni risulta oggi essere una necessità inderogabile. Stabilire un approccio comune a tutto l'Ateneo relativamente al riconoscimento dei voti esteri, tema particolarmente sentito da studenti e studentesse, permetterà di prevenire casi di disparità di trattamento tra le diverse realtà disciplinari coinvolte, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza.
Si ricorda che, attraverso la sottoscrizione dell'ECHE (European Charter for Higher Education) per il periodo 2014/2020, l'Ateneo si è impegnato ad adottare lo schema ECTS, strumento che consente il trasferimento dei risultati accademici (espressi in termini di voti) tra diversi sistemi nazionali di valutazione in modo equo e trasparente. Il sistema di conversione descritto nell'ECTS Users' Guide del 2015 ha lo scopo di rispettare le differenze in fatto di medie e distribuzione dei voti che possono sussistere tra i diversi Corsi di studio e soprattutto tra le diverse scale di giudizio in essere nei diversi Paesi e relativi sistemi di istruzione, fornendo un adeguato ed affidabile strumento di confronto basato sulla distribuzione statistica dei risultati positivi. A tal fine, l'Ufficio Offerta formativa e assicurazione della qualità dell'Ateneo elabora, aggiorna regolarmente e pubblica sul sito web UNIPD le tabelle ECTS relative a tutti i Corsi di studio attivi.
Si propone, quindi, di renderne obbligatorio il ricorso da parte delle Scuole di Ateneo per la conversione dei voti ottenuti da studenti e studentesse durante un periodo di mobilità all'estero in presenza di Transcript of records riportante la distribuzione dei voti esteri secondo la scala ECTS relativa al Corso di studio o all'insegnamento (a seconda di cosa sia disponibile).
A partire dal sistema ECTS, è stato sviluppato un progetto Europeo per la conversione dei voti (European GRadingCONversion System - EGRACONS), finalizzato a rendere più trasparenti, uniformi ed agili le procedure per la conversione degli stessi, attraverso un tool informatico che, sulla base della distribuzione statistica distinta per singolo Corso o gruppo di Corsi di studio omogenei, consenta di far "dialogare" fra loro le diverse istituzioni. L'implementazione di tale sistema,

a cui l'Ateneo già aderisce, potrebbe essere resa obbligatoria dal nuovo Programma di mobilità Europea, in linea con il piano di digitalizzazione delle procedure da esso promosso.
Tuttavia, non tutti gli Atenei partner attualmente ricorrono alla scala ECTS e forniscono le informazioni necessarie ad un processo di riconoscimento dei voti chiaro e trasparente, lasciando margine alla discrezionalità del caso. Per tale ragione, poiché l'Ateneo può contare sulla propria esperienza pluriennale nell'ambito del riconoscimento dei crediti maturati durante un periodo di mobilità internazionale e sulla base dello studio EGRACONS, è stata elaborata, a cura del Projects and Mobility office dell'Area Relazioni internazionali e sentita la Commissione Erasmus di Ateneo, una tabella generica per la conversione dei voti (Allegato n. 1). Si propone di rendere tale tabella vincolante per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo nei casi in cui la sede partner di un Paese Europeo non fornisca riferimenti alla scala ECTS o alla distribuzione dei voti nella propria istituzione.
Dato il crescente incremento di mobilità verso Paesi extra-Europei, attraverso programmi quali l'Ulisse, la Commissione Erasmus d'Ateneo, supportata dal Projects and Mobility Office, ha intenzione di creare dei gruppi di lavoro per elaborare e successivamente includere nella tabella di cui all'Allegato 1 anche indicazioni relative ai criteri di valutazione in uso nei Paesi non Europei, dove non sia stato ad oggi introdotto lo schema ECTS e per cui non vi siano elementi di riferimento ufficiali che possano coadiuvare il processo di conversione dei voti.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Considerato che con la sottoscrizione dell'ECHE (European Charter for Higher Education) per il periodo 2014/2020 l'Ateneo si è impegnato ad utilizzare un metodo trasparente ed equo per la conversione dei voti adottando le tabelle ECTS;
- Considerato che non tutte le istituzioni partner ricorrono alla scala ECTS per la conversione dei voti, ma che si rende in ogni caso opportuno adottare un sistema trasparente ed omogeneo, da adottare per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo qualora la sede partner non fornisca gli strumenti per la conversione dei voti (Allegato n. 1);
- Ritenuto altresì opportuno dare mandato al Projects and Mobility Office di tenere aggiornata la tabella di conversione, estendendo il sistema di conversione ad altri Paesi, anche extra europei, con cui l'Ateneo abbia posto in essere accordi di mobilità;

Delibera

1. di ritenere le Tabelle ECTS per i Corsi di studio dell'Università di Padova vincolanti per la conversione dei voti ottenuti da studenti e studentesse durante un periodo di mobilità all'estero in presenza di Transcript of records riportanti la distribuzione dei voti esteri secondo la scala ECTS relativa al Corso di studio o all'insegnamento (a seconda di cosa sia disponibile);
2. di considerare la tabella generica come da Allegato 1, che fa parte integrante della presente delibera, vincolante per la conversione dei voti nei casi in cui la sede partner non fornisca riferimenti alla scala ECTS o alla distribuzione dei voti nella loro istituzione;
3. di dare mandato al Projects and Mobility Office di ARI, sentita la Commissione Erasmus d'Ateneo, di tenere aggiornato l'Allegato 1, anche includendo ulteriori Paesi, non solo Europei, con cui l'Ateneo abbia posto in essere accordi di mobilità.

OGGETTO: **Accreditamento della Scuola di specializzazione in "Malattie infettive e tropicali" a.a. 2019/2020 ai sensi del D.I. 402/2017 – Integrazione del Regolamento didattico di Ateneo**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **109/2020**	Prot. n. **457733/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Scuola di specializzazione in "Malattie Infettive e tropicali" era stata disattivata nel 2019 a seguito del mancato accreditamento da parte del MIUR per carenza di requisiti disciplinari; l'Ateneo, a riscontro della nota ministeriale n. 14355 del 8 giugno 2020, con cui è stata riaperta la Banca dati Cineca per le sole Scuole che non avevano superato l'accreditamento ministeriale per l'anno accademico 2018/2019 (Allegato n. 1/1-6), ha chiesto al MUR la valutazione, ai sensi del Decreto ministeriale n. 402/2017, degli Standard e Requisiti della Scuola di specializzazione in "Malattie Infettive e Tropicali."
A seguito della valutazione dei dati inseriti e del parere favorevole espresso dalla Commissione ministeriale di esperti, il Ministero con decreto prot. n. 24381 del 10 settembre 2020, ha disposto l'accreditamento provvisorio della Scuola di specializzazione in "Malattie infettive e tropicali" e approvato in via provvisoria l'integrazione del Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Padova con l'inserimento della Scuola di specializzazione in oggetto - per la quale sono autorizzati in via provvisoria l'istituzione e/o la modifica e il rilascio dei relativi titoli accademici -, subordinandone l'attivazione per l'a.a. 2019/2020 all'assegnazione dei contratti statali di formazione medica specialistica da parte del Ministero stesso ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Allegato n. 2/1-5).
Si ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 10 novembre u.s., ha espresso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione e all'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Malattie infettive e tropicali" per l'anno accademico 2019/2020; il Consiglio, nella seduta del 24 novembre u.s., ha approvato, esprimendo al con-

tempo parere favorevole al Senato rispetto all'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con l'inserimento dell'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in oggetto.

Il Senato Accademico

- Visto il Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999;
- Visto il D.l. n. 68 del 4 febbraio 2015;
- Visto il D.l. n. 402 del 13 giugno 2017;
- Visto il D.M. n. 1294 del 3 luglio 2019;
- Visto il D.M. n. 231 del 22 giugno 2020;
- Visto il Decreto n. 24381 del 10 settembre 2020, con cui il MUR ha disposto l'accreditamento provvisorio della Scuola di specializzazione in "Malattie infettive e tropicali" e approvato in via provvisoria l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova con l'inserimento della Scuola di specializzazione in oggetto;
- Recepito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione all'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con l'inserimento della Scuola di specializzazione in "Malattie infettive e tropicali";

Delibera

1. di approvare l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con l'inserimento della Scuola di specializzazione in "Malattie infettive e tropicali".

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Parere**			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **110/2020**	Prot. n. **457734/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Annamaria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".*
Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.
Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2020/2021, secondo semestre:

Dipartimento	**Data di approvazione**	**Docente**	**Istituzione di appartenenza**	**Insegnamento**	**Corso di Studi**	**Compenso lordo ente**
Dipartimento di Medicina	Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2020 (Allegato n. 1/1-22)	Frederick A. Paola	Medical Director, NSU PA Program Fort Myers, Florida	The difficult patient – giving patients bad news" (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 5.000,00=
Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2020 (Allegato n. 2/1-31)	Miguel Lorenzo Cabrera	University of Georgia (USA)	Agricultural Management of Biogeochemical Cycles (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio	€ 19.530,00= Specificando che il compenso verrà rimodulato in proporzione al numero di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività sia svolta in modalità mista in presenza/a distanza e si dimezzerà nel caso in cui l'insegnamento venga totalmente erogato a distanza
Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2020 (Allegato n. 3/1-89)	Peggy Jean Ozias-Akins	University of Georgia (USA)	Plant breeding (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00= Specificando che il compenso verrà rimodulato in proporzione al numero di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività sia svolta in modalità mista in presenza/a distanza e si dimezzerà nel caso in cui l'insegnamento venga totalmente erogato a distanza

Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2020 (Allegato n. 4/1-11)	Matthew John Stone	California State University, Chico (USA)	Food and wine: insights from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Italian food and wine - alimenti e vini d'Italia	€ 13.020,00= Specificando che il compenso verrà rimodulato in proporzione al numero di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività sia svolta in modalità mista in presenza/a distanza e si dimezzerà nel caso in cui l'insegnamento venga totalmente erogato a distanza

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	**Data di approvazione**	**Docente**	**Istituzione di appartenenza**	**Insegnamento**	**Corso di Studi**	**Compenso lordo ente**
Dipartimento di Medicina	Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2020	Frederick A. Paola	Medical Director, NSU PA Program Fort Myers, Florida	The difficult patient – giving patients bad news" (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 5.000,00=

Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2020	Miguel Lorenzo Cabrera	University of Georgia (USA)	Agricultural Management of Biogeochemical Cycles (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio	€ 19.530,00= Specificando che il compenso verrà rimodulato in proporzione a n. di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività verrà svolta in modalità mista in presenza/a distanza e si dimezzerà nel caso in cui l'insegnamento venga totalmente erogato a distanza
Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2020	Peggy Jean Ozias-Akins	University of Georgia (USA)	Plant breeding (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00= Specificando che il compenso verrà rimodulato in proporzione a n. di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività verrà svolta in modalità mista in presenza/a distanza e si dimezzerà nel caso in cui l'insegnamento venga totalmente erogato a distanza
Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2020	Matthew John Stone	California State University, Chico (USA)	Food and wine: insights from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Italian food and wine - alimenti e vini d'Italia	€ 13.020,00= Specificando che il compenso verrà rimodulato in proporzione a n. di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività verrà svolta in modalità mista in presenza/a distanza e si dimezzerà nel caso in cui l'insegnamento venga totalmente erogato a distanza

2 di esprimere parere positivo a che, qualora l'insegnamento proposto dal Dipartimento di Medicina previsto in presenza sia erogato completamente o parzialmente in modalità telematica, il Dipartimento si impegni a rimodulare di conseguenza l'importo del relativo contratto.

OGGETTO: **Criteri di assegnazione del Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per le Scuole di specializzazione – Parere**

N. o.d.g.: **10/01**	Rep. n. **111/2020**	Prot. n. **457735/2020**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale presenta la proposta in oggetto con il supporto di alcune diapositive.
Si ricorda che ogni anno nel Budget di previsione annuale e triennale viene stanziata un'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica delle Scuole di specializzazione (CMD Scuole di specializzazione).
Finora le singole assegnazioni per le Scuole di specializzazione venivano calcolate sulla base delle tasse di iscrizione pagate dagli specializzandi o trattenute dalla borsa di studio (nel caso delle scuole di Area Medica), secondo le percentuali stabilite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, che riconoscevano alle Scuole di specializzazione di Area non Medica il 90% delle tasse di iscrizione e il 70% dei contributi studenteschi, mentre alle Scuole di specializzazione di Area Medica l'intera tassa di iscrizione e il 60% dei contributi studenteschi (delibera del C.d.A. del 4 settembre 2001). L'eliminazione della suddivisione fra tasse di iscrizione e contributi studenteschi ha reso necessari degli aggiustamenti per permettere la continuità delle assegnazioni nel tempo. Per consentire, inoltre, l'eliminazione dei conguagli in corso d'anno, il numero di studenti è stato calcolato utilizzando il numero di specializzandi iscritti presso ciascuna scuola al 31 luglio dell'anno di determinazione dell'assegnazione medesima.
Tale modalità di determinazione delle assegnazioni per le Scuole di specializzazione necessita di essere rivista, in quanto:

- ciascuno specializzando paga un contributo omnicomprensivo di euro 1.512 in cui non è immediatamente individuabile la componente riconducibile alla tassa di iscrizione e quella relativa alla contribuzione studentesca;
- le Scuole di specializzazione di Area Medica sono interessate da mutamenti significativi nel numero di borse assegnate, con la conseguenza che l'attribuzione delle risorse sulla base del numero storico di specializzandi si presenta in alcuni casi come particolarmente penalizzante. A questo proposito, il Decreto Ministeriale n. 650 del 15 settembre 2020 ha stabilito per l'a.a. 2019/2020 (con inizio delle attività formative il 30 dicembre 2020) un to-

tale di 813 posti finanziati per l'Ateneo di Padova, in crescita del 55% rispetto ai 524 posti finanziati nell'a.a. 2018/2019 (Decreto Ministeriale n. 617 dell'8 luglio 2019). In questo caso è evidente che le Scuole di specializzazione di Area Medica, considerato l'aumento significativo dei posti con borsa e di conseguenza degli iscritti, registreranno nel prossimo anno accademico un incremento considerevole dei relativi costi, stante l'incremento delle attività necessarie per il loro funzionamento.

Al fine di definire nuovi criteri di assegnazione garantendo trasparenza ed omogeneità, si ritiene opportuno modificare il metodo di calcolo assegnando alle Scuole di specializzazione il 65% delle contribuzioni studentesche. Tale stanziamento complessivo disponibile verrebbe poi ripartito secondo i seguenti criteri:

- un terzo dello stanziamento è attribuito alle Scuole di specializzazione in parti uguali, in modo da garantire una quota a copertura dei costi fissi di gestione delle scuole fissa per tutte le Scuole;
- due terzi dello stanziamento sono ripartiti in quote direttamente proporzionali al numero di iscritti,

La determinazione del numero di studenti posto alla base del calcolo delle risorse assegnate tiene in considerazione:

- il numero di specializzandi iscritti al 31 luglio dell'anno di assegnazione delle risorse (ad esempio, per la determinazione del budget relativo al 2021 gli specializzandi presi a riferimento sono determinati il 31 luglio 2020);
- per le Scuole di Area Medica, inoltre, l'incremento del numero dei posti assegnati. Tale incremento sarà preso in considerazione per tutti gli anni successivi al primo considerando l'incremento effettivo degli specializzandi. Ad esempio, ipotizzando che una Scuola di specializzazione di Area Medica di durata quadriennale, a cui sono attribuite storicamente 4 borse, abbia un incremento di 3 borse, l'anno in cui si verifica l'incremento delle borse assegnate il numero di specializzandi utilizzato per il calcolo dell'assegnazione è pari a 16 + 3; l'anno successivo, in assenza di nuovo incremento dei posti assegnati, se nessuna borsa è rimasta inutilizzata il numero di specializzandi sarà pari a 19 + 3, mentre nel caso in cui una borsa sia rimasta inutilizzata, il numero di specializzandi utilizzato per il calcolo delle assegnazioni sarà pari a 18 + 2 (incremento effettivo).

Si ritiene opportuno inoltre introdurre, per i primi tre anni di applicazione dei nuovi criteri, in aggiunta alla quota fissa e alla quota proporzionale, una quota perequativa a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020. Tale quota perequativa sarà così calcolata:

- esercizio 2021: 90% della riduzione rispetto al 2020
- esercizio 2022: 60% della riduzione rispetto al 2020
- esercizio 2023: 30% della riduzione rispetto al 2020.

Il modello di riparto è riassunto nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-1).
Da ultimo, al fine di una comparazione delle assegnazioni alle Scuole di Specializzazione, si evidenzia che per l'esercizio 2021 con i vecchi criteri verrebbero attribuiti 1.672.800 euro, con i nuovi criteri 2.192.870 euro (Allegato n. 2/1-1).

Il Senato Accademico

- Preso atto che nel Budget di previsione annuale e triennale viene stanziata un'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica delle Scuole di specializzazione (CMD scuole di specializzazione);
- Ritenuto opportuno definire i criteri di tale assegnazione, al fine di renderli più trasparenti ed omogenei per i dipartimenti;
- Preso atto che le tasse di iscrizione annuali sono uguali per tutti gli specializzandi, indipendentemente dalla scuola frequentata;
- Ritenuto opportuno riconoscere ad ogni Scuola di specializzazione una quota fissa uguale per tutte le scuole (pari ad un terzo dello stanziamento complessivo) e una quota variabile proporzionale al numero di iscritti, calcolato complessivamente sul 65% delle contribuzioni studentesche introitate per le Scuole di specializzazione;
- Ritenuto opportuno considerare che le scuole di Area Medica possono subire una variazione considerevole dei posti con borsa assegnati dal MUR e da altri enti;
- Ritenuto opportuno, ai fini della determinazione del numero di studenti iscritti, prendere come riferimento il dato storico relativo all'ultimo anno accademico, incrementato delle nuove borse assegnate per le scuole di Area Medica;
- Ritenuto opportuno per i primi tre anni di applicazione dei nuovi criteri, assegnare una quota perequativa a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020;

Delibera

1. di definire i criteri dell'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica delle Scuole di specializzazione (CMD Scuole di specializzazione), riportati nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale dalla presente delibera, riconoscendo alle Scuole di specializzazione un contributo pari al 65% delle contribuzioni studentesche introitate, da ripartire nel seguente modo:
   - un terzo dello stanziamento complessivo è ripartito in quote fisse, uguali per tutte le Scuole;
   - due terzi dello stanziamento complessivo sono ripartiti in quote variabili direttamente proporzionali al numero di iscritti.

   Per i primi tre anni di applicazione dei nuovi criteri, verrà riconosciuta, a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020, una ulteriore quota, con funzione perequativa, assegnata proporzionalmente alla minore assegnazione dallo stanziamento complessivo, così calcolata:
   - esercizio 2021: 90% della riduzione rispetto al 2020;
   - esercizio 2022: 60% della riduzione rispetto al 2020;
   - esercizio 2023: 30% della riduzione rispetto al 2020;
2. di determinare il contributo assegnato alle Scuole di specializzazione utilizzando il dato storico relativo agli studenti iscritti al 31 luglio, incrementato, per le scuole di Area Medica, delle nuove borse eventualmente assegnate come descritto in narrativa.

OGGETTO: **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023 – Parere**			
N. o.d.g.: **10/02**	Rep. n. **112/2020**	Prot. n. **457736/2020**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Premessa

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale illustra gli aspetti salienti del bilancio di previsione, avvalendosi del supporto di alcune diapositive.

Si ricorda che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre u.s. è stato illustrato ed approvato il processo di determinazione degli Equilibri generali del Bilancio di previsione per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023.

Le risorse complessivamente disponibili consentono, in coerenza con gli obiettivi strategici adottati dall'Ateneo, di proseguire le politiche già attivate negli anni precedenti e di prevedere nuove politiche. In particolare il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre u.s. ha deliberato le seguenti nuove politiche, da confermarsi in sede di approvazione definitiva del budget di previsione per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023:

- finanziamento di ulteriori borse di studio a favore degli studenti per euro 1.000.000;
- finanziamento di una borsa di studio di euro 15.000 per ogni Scuola di specializzazione di area non medica per un ammontare complessivo di euro 285.000;
- finanziamento di 10 borse di dottorato di ricerca per un ammontare complessivo di euro 220.000;
- finanziamento ulteriore di euro 2.500.000 nell'ambito della call di Ateneo relativa alle World class infrastructure per la copertura finanziaria ed economica di un eventuale progetto aggiuntivo nel caso di valutazione positiva da parte della commissione;
- finanziamento per l'acquisto di attrezzature destinate allo smart working del PTA per euro 500.000;
- ulteriore finanziamento del progetto "Aule smart" per euro 500.000.

Sulla base delle grandezze contabili definite con gli Equilibri di bilancio, è stato predisposto il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023 (Allegato n. 1/1-8) composto da:

- Budget economico esercizio 2021

- Budget degli investimenti esercizio 2021
- Budget economico triennio 2021-2023
- Budget degli investimenti triennio 2021-2023.

Alla presente proposta di delibera è allegata anche la Nota illustrativa che espone in maniera dettagliata la composizione delle diverse voci di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato n. 2/1-59).

Processo e metodologia di definizione del budget

La fase istruttoria per la predisposizione del Budget economico per le Aree dell'Amministrazione Centrale aveva portato in evidenza una richiesta complessiva di circa 56,8 milioni di euro per i costi di funzionamento, per lo svolgimento di compiti istituzionali e per interventi di sviluppo.
Tale previsione è stata assestata a 50,2 milioni di euro per garantire la compatibilità con l'assegnazione prevista in sede di Equilibri di bilancio. A tal proposito si segnala che, per la stessa tipologia di attività, nel 2019 sono stati contabilizzati costi per 49,3 milioni di euro.

Il totale complessivo dei fondi assegnati alle Aree dell'Amministrazione Centrale per lo svolgimento delle attività correnti è pari a 54,8 milioni di euro di cui 4,6 a valere su risorse esterne.
Oltre ai costi di funzionamento le Aree hanno in gestione anche i seguenti costi:

- costi del personale dipendente che gravano direttamente sul budget dell'Amministrazione Centrale, 287,1 milioni di euro (il dato non ricomprende il costo del personale non strutturato) di cui 1,4 su risorse esterne;
- costi per sostegno agli studenti (contratti di formazione specialistica, borse di dottorato, internazionalizzazione e programmi di mobilità, borse regionali), 106,8 milioni di euro di cui 22,1 finanziati con fondi di Ateneo a cui aggiungere ulteriori 1,5 milioni di euro per l'attuazione di nuove politiche di Ateneo (1 milione borse studenti e 0,5 milioni borse scuole di specializzazione area non medica e borse dottorato);
- costi obbligatori (imposte, interessi passivi su mutui e versamenti al bilancio dello Stato), 5,3 milioni di euro;
- investimenti per un totale di 91,9 milioni di euro, di cui 67,0 a valere sul Piano triennale degli investimenti edilizi e degli acquisti immobiliari.

Nel budget dell'Amministrazione Centrale sono state, infine, previste anche le assegnazioni che saranno ripartite alle Strutture in corso d'anno (BIRD 2021, STARS, MSCASOE, UNIMPRESA, didattica innovativa, budget ricerca dottorato ecc.) per complessivi 26,1 milioni di euro.
Il totale complessivo, quindi, dei costi gestiti dalle Aree dell'Amministrazione Centrale è pari a 573,5 milioni di euro.
Le risorse destinate ai Dipartimenti e ai Centri di Ateneo, determinate in complessivi 46,3 milioni di euro sono state direttamente correlate alle risorse provenienti dalla contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.

Limiti di spesa

La Legge di Bilancio 2020 ha introdotto vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica di seguito illustrati.

a. Limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 591 (acquisto di beni e servizi)

Il comma 591 prevede di mantenere i costi per l'acquisto di beni e servizi entro la media delle spese sostenute nel triennio 2016-2018. Tale media per l'Ateneo è stata quantificata in euro 62.887.613, mentre la previsione dei costi soggetti a vincolo per il 2021 è pari a euro 66.746.072.

Il superamento del limite potrà essere consentito in presenza di maggiori ricavi maturati nel 2020 rispetto all'anno 2018 e di altre condizioni, ad esempio l'utilizzo della riserva derivante da contabilità finanziaria, che saranno previste dalla circolare attuativa del MUR, non ancora emanata.

Nelle more dell'emanazione di tale circolare, che dovrà chiarire gli specifici conti da prendere in considerazione per il calcolo della media e le forme di possibile copertura dell'eventuale superamento del limite, si ritiene opportuno, rendere indisponibile, sino all'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2020, una parte delle risorse per le spese di funzionamento assegnate alle Aree e alle Strutture per un importo complessivo pari a euro 3.859.050.

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 potranno, infatti, essere accertati maggiori ricavi da utilizzare a copertura del superamento del limite.

b. Limite di spesa di cui all'art. 1 comma 610 (spese per ICT)

Il comma 610 prevede il conseguimento di un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del settore informatico nel biennio 2016-2017. Per quanto riguarda il nostro Ateneo, la media riferita al biennio 2016-2017 è pari a euro 4.738.941; il rispetto del limite prevede quindi un risparmio di spesa pari ad euro 473.894.

La previsione iniziale di costo per il 2021 per tali tipologie di spesa ammonta ad euro 3.354.276.

Il rispetto del limite di cui al comma 610 pertanto è conseguito.

Il budget triennale

Nella predisposizione del budget triennale, che non ha natura autorizzatoria ma definisce il quadro generale entro cui la programmazione di ricavi e costi trova il suo sviluppo pluriennale, si riflettono congiuntamente le dinamiche di acquisizione e utilizzo dei fondi derivanti da progetti di ricerca, e le previsioni di utilizzo della riserva derivante dall'avanzo di contabilità finanziaria. In particolare, le previsioni relative ai progetti di ricerca incorporano un utilizzo prevalente nel primo anno di budget a discapito delle previsioni degli anni successivi, che allo stesso tempo non tengono in considerazione le risorse per le quali, alla data di redazione del bilancio previsionale, non vi è certezza di acquisizione delle risorse.

Ciò comporta nel triennio una diminuzione in termini generali di ricavi che si riverbera nella previsione di minori costi corrispondenti legati principalmente a costi di gestione (altri costi, acquisto di servizi, trasferimenti a partner, materiale di laboratorio e altri beni di consumo) e a costi di personale e assegni di ricerca finanziati sui progetti.

Si tratta di valutazioni prudenziali che si basano sulle acquisizioni ad oggi previste dalle strutture sulla base di contratti attivi o in via di acquisizione, ma che non considerano le ulteriori acquisizioni, non ancora certe, che si verificheranno nel corso del triennio.

I risultati complessivi della programmazione economica (Budget economico) relativa al triennio 2021-2023 sono sintetizzabili come segue:

VOCE	2021	2022	2023
A) PROVENTI OPERATIVI	**639.657.371**	**582.578.165**	**556.655.811**
I. PROVENTI PROPRI	158.153.175	132.291.774	131.345.962
II. CONTRIBUTI	439.146.565	418.603.875	394.180.434
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	21.000.000	21.000.000	21.000.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.357.630	10.682.516	10.129.414
di cui : 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	9.553.003	523.119	134.415
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	**639.657.371**	**582.578.165**	**556.655.811**
B) COSTI OPERATIVI	**619.261.566**	**562.601.322**	**537.061.899**
VIII. COSTI DEL PERSONALE	324.691.240	312.119.378	294.135.394
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	255.954.477	204.392.119	195.118.688
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	32.928.995	40.647.749	42.376.716
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.000.000	2.000.000	2.000.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.686.854	3.442.075	3.431.101
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	**619.261.566**	**562.601.322**	**537.061.899**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	**20.395.804**	**19.976.843**	**19.593.912**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-1.292.772**	**-1.024.806**	**-816.779**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (D)	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	**19.103.033**	**18.952.036**	**18.777.132**
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	**0**	**0**	**0**
UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	-	-	-
RISULTATO A PAREGGIO	**0**	**0**	**0**

Analisi delle principali voci

Proventi

La voce di ricavo *Proventi propri* comprende: la contribuzione studentesca, in tutte le sue forme (Proventi per la didattica) pari a 103,1 milioni di euro ed in linea con gli anni precedenti; le risorse acquisite mediante la partecipazione delle strutture a bandi competitivi finanziati sia dal settore pubblico, che da quello privato (Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi) circa 46 milioni di euro; i ricavi per convenzioni e contratti stipulati con terzi per ricerche (circa 9 milioni di euro) più i corrispettivi derivanti da cessioni, licenze o altri proventi collegabili ai brevetti di cui l'Ateneo è titolare (Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico).
I proventi da ricerche per il 2022 e 2023, come detto in precedenza, riflettono le dinamiche di acquisizione e utilizzo dei progetti di ricerca.

VOCE	2021	2022	2023
I. PROVENTI PROPRI	**158.153.175**	**132.291.774**	**131.345.962**
1) Proventi per la didattica	103.079.833	104.128.977	104.942.380
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.084.735	7.884.562	7.668.906
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	45.988.608	20.278.235	18.734.677

Contributi

La voce Contributi accoglie le risorse erogate dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per

sostenere il funzionamento dell'Ateneo (conto esercizio) o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli (investimenti). All'interno della voce "Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali" troviamo allocato l'importo relativo all'FFO per l'esercizio 2021 pari a euro 332.478.358 comprensivi di euro 20.431.274 relativi al finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza, più tutta una serie di trasferimenti statali di varia tipologia e finalità (contratti per medici specialistici, contributo per attività sportiva, etc.) che finanziano le attività di ricerca e didattica.

VOCE	2021	2022	2023
II. CONTRIBUTI	**439.146.565**	**418.603.875**	**394.180.434**
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	389.171.036	383.978.128	360.335.737
2) Contributi Regioni e Province autonome	8.705.041	7.279.693	7.491.149
3) Contributi altre Amministrazioni locali	685.995	322.191	519.185
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	15.541.627	7.199.917	6.553.580
5) Contributi da altre Università	694.096	179.206	130.280
6) Contributi da altri soggetti pubblici	2.440.268	1.445.835	1.412.091
7) Contributi da soggetti privati	21.908.502	18.198.905	17.738.412

In fase di previsione, come su esposto, sono stati inseriti nel triennio 2021-2023 solo i progetti già approvati e non conclusi. Per tale motivo, il valore complessivo dei contributi previsti si riduce in maniera lineare per tutte le voci.

Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio
Comprendono la parte di tassa regionale incassata per conto della Regione Veneto e il Contributo Integrativo Statale e Regionale per finanziare le borse di studio da erogare agli studenti per un totale pari a 21 milioni di euro.

Costo del Personale
Il costo del personale docente e tecnico amministrativo, pari a euro 324.691.240 è stato determinato in modo il più possibile puntuale per il 2021 a partire dal dato consuntivo disponibile (2019) e previsionale al 31 dicembre 2020. Per il 2021, inoltre, è stata considerata la determinazione delle consistenze del personale 2020 da piano di programmazione 2019, nonché la stima delle nuove posizioni derivanti dalle procedure in corso o da bandire per il personale docente, del turnover del personale e degli adeguamenti ISTAT per il personale docente, come previsto dalla normativa.

VOCE	2021	2022	2023
VIII. COSTI DEL PERSONALE	**324.691.240**	**312.119.378**	**294.135.394**
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	*230.629.870*	*219.718.779*	*203.024.516*
a) Personale docente e ricercatore	183.746.645	183.366.566	181.979.363
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	35.680.834	29.173.128	14.315.592
c) Docenti a contratto	2.526.257	2.098.959	2.179.104
d) Esperti linguistici	1.701.253	1.598.445	1.598.445
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	6.974.881	3.481.682	2.952.013
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	*94.061.371*	*92.400.599*	*91.110.878*

Il dato complessivo del costo del personale appare in diminuzione a causa delle richiamate dinamiche connesse ai progetti di ricerca; infatti si riduce nel triennio il costo relativo ad assegni, collaborazioni e personale a tempo determinato. Al contrario le competenze fisse del personale a tempo indeterminato risultano essere in aumento. Si registra, infatti, per il personale docente e il personale tecnico amministrativo, un aumento dei costi per competenze fisse negli esercizi 2022 e 2023 dovuto sia all'applicazione delle disposizioni contenute nella circolare MEF n. 31

del 29 novembre 2018 in materia di ripresa della dinamica salariale sia alle nuove assunzioni previste dalla programmazione triennale del personale.
Il dato complessivo relativo al costo del personale dirigente e tecnico amministrativo tiene anche conto delle previsioni di costo per le competenze accessorie su attività conto terzi le quali, essendo direttamente correlate alle previsioni sui progetti, sono state previste solo sulla base dei progetti già approvati e non conclusi.

Costi della gestione corrente
All'interno di questa categoria sono ricompresi i "Costi per il sostegno agli studenti" (borse di dottorato, contratti di formazione specialistica, borse di studio, programmi di mobilità e scambi culturali studenti incoming e outgoing), l'"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (costi per la manutenzione ordinaria di locali ed aree, impianti, attrezzature, tutte le utenze ed i canoni dell'Ateneo, tutti i servizi generali), i "Costi per il godimento di beni di terzi" (principalmente le locazioni passive e le licenze software annuali), i "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" e l'"Acquisto materiale di consumo per laboratorio" che sono costi caratteristici dell'Ateneo, riferibili all'attività di ricerca.
Nella categoria "Altri costi" troviamo infine costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione (ad esempio, come meglio esposto nella Nota Illustrativa, welfare e interventi a favore del personale, missioni, formazione del personale tecnico amministrativo, compensi per le commissioni di concorso, servizio mensa, ecc.).
La complessiva diminuzione prevista nel triennio è stata ampiamente esplicitata nel paragrafo dedicato alla costruzione del budget triennale.

VOCE	2021	2022	2023
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**255.954.477**	**204.392.119**	**195.118.688**
1) Costi per sostegno agli studenti	96.074.220	91.465.188	90.599.124
2) Costi per il diritto allo studio	26.000.000	26.000.000	26.000.000
3) Costi per l'attività editoriale	2.095.521	910.022	674.522
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	13.133.533	2.143.404	259.208
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	19.083.577	7.868.846	5.290.350
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	196.553	102.339	96.550
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	58.819.279	47.272.360	45.675.884
9) Acquisto altri materiali	7.313.884	3.834.432	3.575.568
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.439.380	5.731.336	5.579.694
12) Altri costi	26.798.530	19.064.191	17.367.790

Budget degli investimenti
Il Budget degli investimenti offre una rappresentazione sintetica e quantitativo-monetaria degli investimenti di Ateneo, derivante principalmente dal programma triennale dei lavori pubblici e dal piano degli acquisti di beni ammortizzabili. Gli investimenti previsti dall'Ateneo sono riassunti come segue:

CODICE	VOCE	2021	2022	2023
A.10.10.10	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**39.019.023**	**45.562.871**	**46.222.297**
A.10.10.10.10	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	10.000	10.000	10.000
A.10.10.10.20	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.017.880	908.880	903.880
A.10.10.10.30	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	3.799.205	3.661.205	3.593.205
A.10.10.10.40	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	20.936.000	30.883.000	23.360.000
A.10.10.10.90	Altre immobilizzazioni immateriali	13.255.938	10.099.786	18.355.212
A.10.10.20	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**75.843.654**	**68.281.612**	**51.373.484**
A.10.10.20.10	Terreni e fabbricati	6.257.200	5.316.950	10.725.950
A.10.10.20.20	Impianti e attrezzature	11.414.603	9.705.497	10.361.830
A.10.10.20.30	Attrezzature scientifiche	16.181.880	8.141.055	2.554.500
A.10.10.20.40	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.199.001	1.139.805	1.138.200
A.10.10.20.50	Mobili e arredi	3.140.842	4.436.790	2.570.342
A.10.10.20.60	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	28.122.000	34.896.000	19.515.000
A.10.10.20.70	Altre immobilizzazioni materiali	9.528.128	4.645.515	4.507.662
A.10.10.30	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**	-	-	-
A.10.10.30.10	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE GENERALE		**114.862.676**	**113.844.483**	**97.595.781**

Le voci “Immobilizzazioni materiali in corso” (euro 28.122.000) e “Immobilizzazioni immateriali in corso” (euro 20.936.000) si riferiscono, per la quasi totalità, a interventi su beni propri o di terzi previsti nel programma triennale dei lavori pubblici che, alla data di chiusura dell’esercizio, non saranno ancora terminati.
Al fine di dare rappresentazione dell’incremento del patrimonio immobiliare, sia di proprietà che di terzi (demanio) a disposizione dell’Ateneo, occorre considerare anche i costi relativi agli interventi avviati nei precedenti esercizi. Si evidenzia pertanto che nel 2020 si prevede di completare lavori per euro 9.131.000, da sommare agli interventi conclusi nel 2019 (fra i quali il Complesso Beato Pellegrino) il cui valore complessivo è stato pari a euro 40.974.614. Considerato che nel corso 2021 si prevede di concludere interventi sul patrimonio immobiliare di Ateneo, sia di proprietà che di terzi, per euro 17.982.000, nell’arco del triennio 2019-2021 il patrimonio immobiliare si prevede che crescerà di oltre 68 milioni di euro.
Infine, si segnala che il rapporto Contributi studenteschi/FFO, in fase di previsione, è pari al 18,9%, applicando i criteri di calcolo previsti dalla norma di riferimento.
Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023 verrà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per i dovuti riscontri contabili e sarà presentato al Consiglio degli Studenti, al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo e alla Consulta del Territorio per l’acquisizione del relativo parere ai sensi dello Statuto, prima dell’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
Successivamente all’approvazione, con decreto del Direttore Generale, si procederà all’allocazione del budget alle singole Aree dell’Amministrazione Centrale nonché alla messa a disposizione delle risorse alle Strutture a gestione autonoma, anche tenuto conto dei vincoli di cui al paragrafo “Limiti di spesa”.

Il Senato Accademico

- Richiamato l’art. 12, comma 2, dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico è chiamato ad esprimere parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito al bilancio di previsione annuale e triennale;
- Preso atto del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023 (Allegato n. 1);

– Vista la Nota Illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023 (Allegato n. 2).

Delibera

1. di esprimere parere positivo al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023 di cui agli Allegati 1 e 2 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere positivo a rendere indisponibili, sino all'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2020, una parte delle risorse per le spese di funzionamento assegnate alle Aree e alle Strutture per un importo complessivo pari a euro 3.859.050.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Piano triennale 2021-2023 e annuale 2021 degli investimenti edilizi ed assegnazione delle relative risorse – Parere**			
N. o.d.g.: **15/01**	Rep. n. **113/2020**	Prot. n. **457737/2020**	UOR: **AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
----------				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e del successivo D.Lgs 56/2017, l'Ateneo ha l'obbligo di predisporre annualmente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio.

Cede quindi la parola alla Prof.ssa Da Porto, Prorettrice all'Edilizia e Sicurezza, la quale presenta il Piano con il supporto di alcune diapositive che, oltre alla sintesi dei principali interventi in corso di realizzazione – distinti per consistenza di spesa e in base allo stadio progettuale o di effettiva esecuzione in cui si attestano –, riassumono a livello di masterplan il disegno complessivo del riassetto logistico delle strutture universitarie a seguito del recupero di nuovi spazi, del cambio di destinazione di altri complessi immobiliari e della progressiva dismissione di molte locazioni passive generando un processo virtuoso nell'ottica della razionalizzazione e del rinnovamento globale del patrimonio edilizio dell'Ateneo.
Gli interventi trainanti del masterplan sono:

- il progetto Piave Futura con il conseguente assestamento logistico dell'area delle scienze economiche e sociali e la dismissione di molteplici affittanze;
- il completamento del Polo Umanistico del Beato Pellegrino attraverso la ristrutturazione di Palazzo Maldura, la realizzazione delle nuove aule di via Campagnola e la ristrutturazione degli edifici adiacenti al nuovo complesso Beato Pellegrino;
- l'Hub dell'Innovazione destinato ad accogliere le aule didattiche della Scuola di Ingegneria;
- il nuovo progetto del Palazzo delle Esperienze, destinato ad accorpare e riorganizzare i laboratori didattici dei dipartimenti di area scientifica;
- la ristrutturazione del complesso Padovanino, che consentirà di unificare l'area servizi informatici e telematici in un'unica sede all'interno della quale verranno anche trasferitele aule al Paolotti in uso all'amministrazione centrale;
- la riprogettazione degli spazi dell'ex collegio Ederle a favore dell'area didattica e servizi agli studenti e dell'area ricerca, ora ospitata in affitto presso il palazzo ex Inail di piazza Insurrezione.

Sulla base di tale disegno complessivo, è stato pertanto predisposto il Programma Triennale 2021/2023, che include anche il Piano Annuale 2021 dei lavori, redatto secondo le specifiche ministeriali; tale programma evidenzia anche il flusso finanziario previsto per la realizzazione delle opere e la provenienza delle risorse finanziarie (dal bilancio universitario o da fonti esterne) (Allegato n. 1/1-11). Il documento prevede, oltre a nuove opere da inserire nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2021-2023, altre opere già programmate o in esecuzione.
Il programma trae origine dallo "Strumento di programmazione degli investimenti edilizi 2021-2023" (Allegato n. 2/1-10), che risulta suddiviso in tre categorie prevalenti: "grandi opere", il cui quadro economico è superiore ai 5 milioni di euro, "lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro" con quadro economico compreso tra 1 e 5 milioni di euro, "lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e di recupero edilizio" con quadro economico compreso tra 100 mila euro e 1 milione di euro; a queste si aggiungono "interventi di manutenzione straordinaria" con quadro di spesa inferiore a 100 mila euro, e "accordi quadro", che riportano il riepilogo di questi strumenti, previsti dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, al fine di ridurre il numero delle procedure di gara e garantire una più celere esecuzione dei lavori del Piano Triennale.
Viene infine riportata la categoria "opere in via di sviluppo", al fine di avere un prospetto aggiornato delle attività di sviluppo edilizio previste dall'Ateneo nel triennio considerato.
Nel documento sono elencate, oltre alle nuove opere inserite nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2021-2023, le opere già avviate, tra le quali si ricordano quelle più significative:

- Progetto Piave Futura - Interventi di recupero edilizio da realizzarsi per stralci funzionali, per un investimento complessivo di euro 75.500.000,00;
- Complesso Palazzo Cavalli - Realizzazione Museo della Natura e dell'Uomo, per un investimento complessivo di euro 16.500.000,00;

- Recupero Casa dello Studente “A. Fusinato” a sede per la residenza studentesca afferente alla Scuola Galileiana di Studi Superiori, per un investimento complessivo di euro 14.500.000,00;
- Collegio Morgagni - ristrutturazione e adeguamenti normativi palazzina anni '60 da destinare ad uffici, per un investimento complessivo di euro 7.500.000,00;
- Nuova sede della Scuola di Ingegneria – Hub dell’Innovazione, per un investimento complessivo di euro 20.000.000,00.

Rispetto al precedente piano 2020-2022, il capitolo “Grandi opere” è stato integrato prevedendo le seguenti nuove opere:

- Recupero del complesso ex convento S. Giorgio in via del Padovanino, per un investimento complessivo di euro 9.500.000,00, che consentirà di trasferire in un’unica struttura vari Uffici ed Aree dell’Amministrazione Centrale, tra le quali ASIT, consentendo l’alienazione di Palazzo Sala;
- Complesso Vallisneri - interventi di adeguamento normativo stabulario ala Sud, recupero spazi piano interrato per facility microscopia, recupero spazi 3° e 4° piano nord ecc., per un investimento complessivo di euro 7.000.000,00, che congloba in un’unica voce di piano numerosi interventi riguardanti il complesso Vallisneri in materia di adeguamenti normativi e di riutilizzo spazi per attività di ricerca.

Nello stesso documento, per le opere comprese tra 1 milione e 5 milioni di euro, sono inoltre stati previsti gli interventi relativi ai lavori di restauro degli arredi “Ponti” ubicati al Bo ed in altre sedi (già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso mese di luglio), alcuni interventi presso il complesso Anatomici finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al recupero di alcuni spazi interni, nonché alla ristrutturazione dell’edificio di Microbiologia, la realizzazione del polo bibliotecario di Scienze presso l’edificio ex Fisiologia ed infine i lavori di recupero dell’edificio ex Igiene di Via Loredan (che integra in un’unica voce l’intervento previsto dal precedente Piano relativo al restauro delle facciate esterne); sono stati inoltre aggiunti 11 nuovi interventi per le opere comprese tra 100.000 e 1 milione di Euro, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza per un valore complessivo di circa 7.000.000,00 di euro per ciascun anno.
Per quanto attiene alle opere fino a 100.000 euro (quelle denominate “elenco annuale”), che nel precedente Piano incidevano per circa 650.000 euro, si è ritenuto non necessario prevedere a priori un elenco di interventi, tenuto conto del fatto che, con l’attivazione dei previsti Accordi Quadro di manutenzione straordinaria (che consentiranno una celere realizzazione degli interventi, senza dover redigere specifiche gare per la realizzazione degli stessi), si provvederà ad eseguire direttamente gli interventi ritenuti necessari durante l’anno, rendicontandone l’esecuzione a fine 2021.
È stato inoltre previsto il capitolo riguardante gli Accordi Quadro per investimento, che prevede un valore complessivo di circa 13.400.000,00 di euro per il 2021, oltre a circa 10.500.000,00 di euro per il successivo biennio, finalizzati sia per dar corso ai numerosi interventi previsti dal quadro C dello Strumento di Programmazione, sia per poter far fronte agli eventuali interventi di manutenzione straordinaria fino a 100.000,00 euro, come precedentemente riportato.
Sono inoltre previsti specifici accordi quadro per la bonifica amianto, per gli adeguamenti dei laboratori NMR, per la manutenzione straordinaria degli impianti elevatori, per gli impianti antincendio, per quelli di continuità assoluta, per la riqualificazione edilizia ed impiantistica delle aule (progetto aule SMART), ed infine per la manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento. L’ultimo accordo quadro, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella scorsa seduta del mese di novembre, riguarda la progettazione degli interventi di adeguamento antincendio ed antisismico.

Al riguardo, si evidenzia che la modalità operativa dell'Accordo Quadro sta dando notevoli risultati per gli interventi di manutenzione ordinaria, consentendo il soddisfacimento delle richieste di intervento che quotidianamente pervengono all'Ufficio Facility ed Energy Management, ed offrendo inoltre la possibilità di poter disporre degli operatori economici, selezionati mediante gara ad evidenza pubblica, anche da parte di Poli e Dipartimenti.
Vista l'efficacia di tale strumento, che consente di ridurre il numero di procedure ad evidenza pubblica, con conseguenti benefici in termini di efficienza ed efficacia amministrativa, si è ritenuto opportuno estendere l'applicazione di tale modalità operativa anche agli interventi di manutenzione straordinaria.
L'impegno finanziario complessivamente programmato è di circa 247 milioni di euro (dei quali circa 34 milioni provenienti da finanziamenti esterni), omogeneamente distribuiti nel triennio di programmazione. Non è prevista l'attivazione di nuovi mutui.

Anno	Lavori	Manutenzione	Altro	TOTALE
2020	63.465	6.520	2.555	72.540
2021	80.688	6.520	2.938	90.146
2022	75.444	6.520	2.263	84.227
TOTALE	**219.597**	**19.560**	**7.756**	**246.913**

Il Senato Accademico

- Tenuto conto che le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici prevedono l'obbligo di predisporre annualmente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio (combinato dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e del successivo D.Lgs. 56/2017);
- Visto il DM 14 del 16 gennaio 2018;
- Preso atto del Piano Triennale 2021-2023 e relativo Piano annuale 2021, come declinati nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativo al triennio 2021-2023 (Allegato 2) e nelle schede elaborate secondo le disposizioni ministeriali (Allegato 1);
- Richiamato l'art. 12 comma 2 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Senato Accademico esprima parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione su Piano Triennale e Annuale degli Investimenti edilizi e l'assegnazione delle relative risorse;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e relativo Piano Annuale 2021 (Allegato 1), declinato nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativi al triennio 2021-2023 (Allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 20;00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 9 febbraio 2021.

Il Senato Accademico il giorno 9 febbraio 2021 approva.

Il Segretario	**Il Presidente**
Ing. Alberto Scuttari	***Prof. Rosario Rizzuto***
Firmato digitalmente	*Firmato digitalmente*